



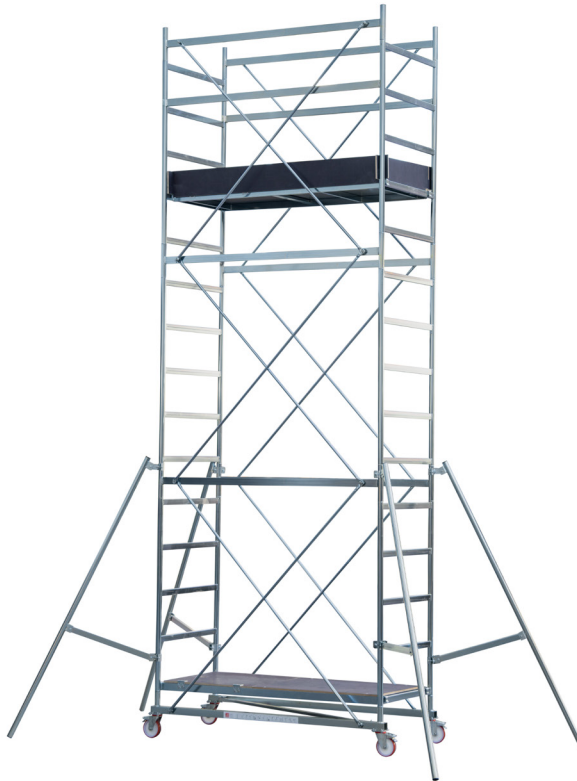
Torre mobile professionale Selfix EN 1004

Mobile tower Selfix EN 1004

Tour mobile Selfix EN 1004

Torre móvil Selfix EN 1004

TL301E - TL302E - TL303E - TL304E



Quality Management System ISO 9001:2015

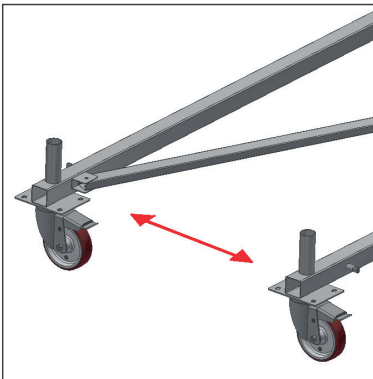


Modello EN 1004 (EN 1004-2)

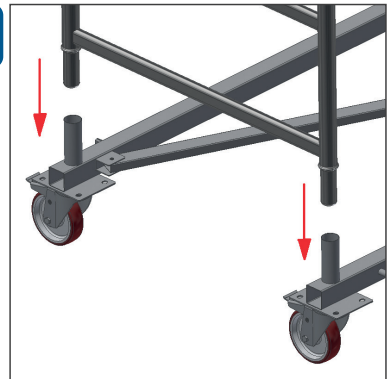
Manuale di istruzioni.....	5
User manual.....	16
Manuel d'instructions.....	27
Manual de instrucciones.....	38

■ 5.3 ISTRUZIONI DI MONTAGGIO vedi pag. 11 | ASSEMBLY
INSTRUCTIONS see pag. 22 | INSTRUCTIONS POUR LE MONTAGE voir
pag. 33 | INSTRUCCIONES DE MONTAJE vedi pag. 44

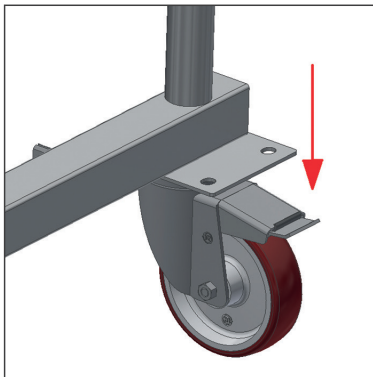
A



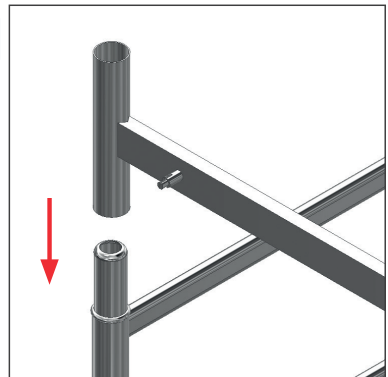
B

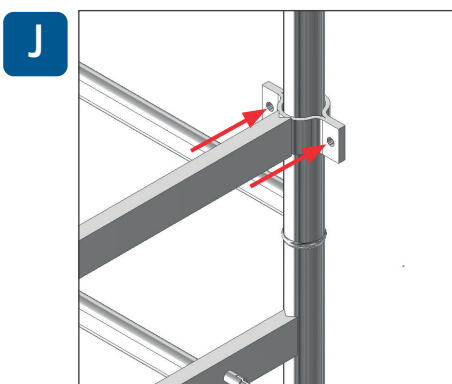
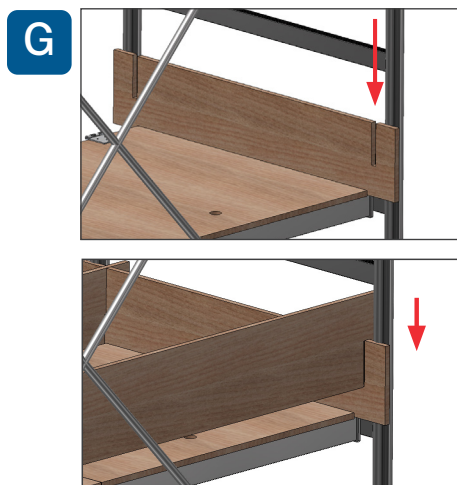


C

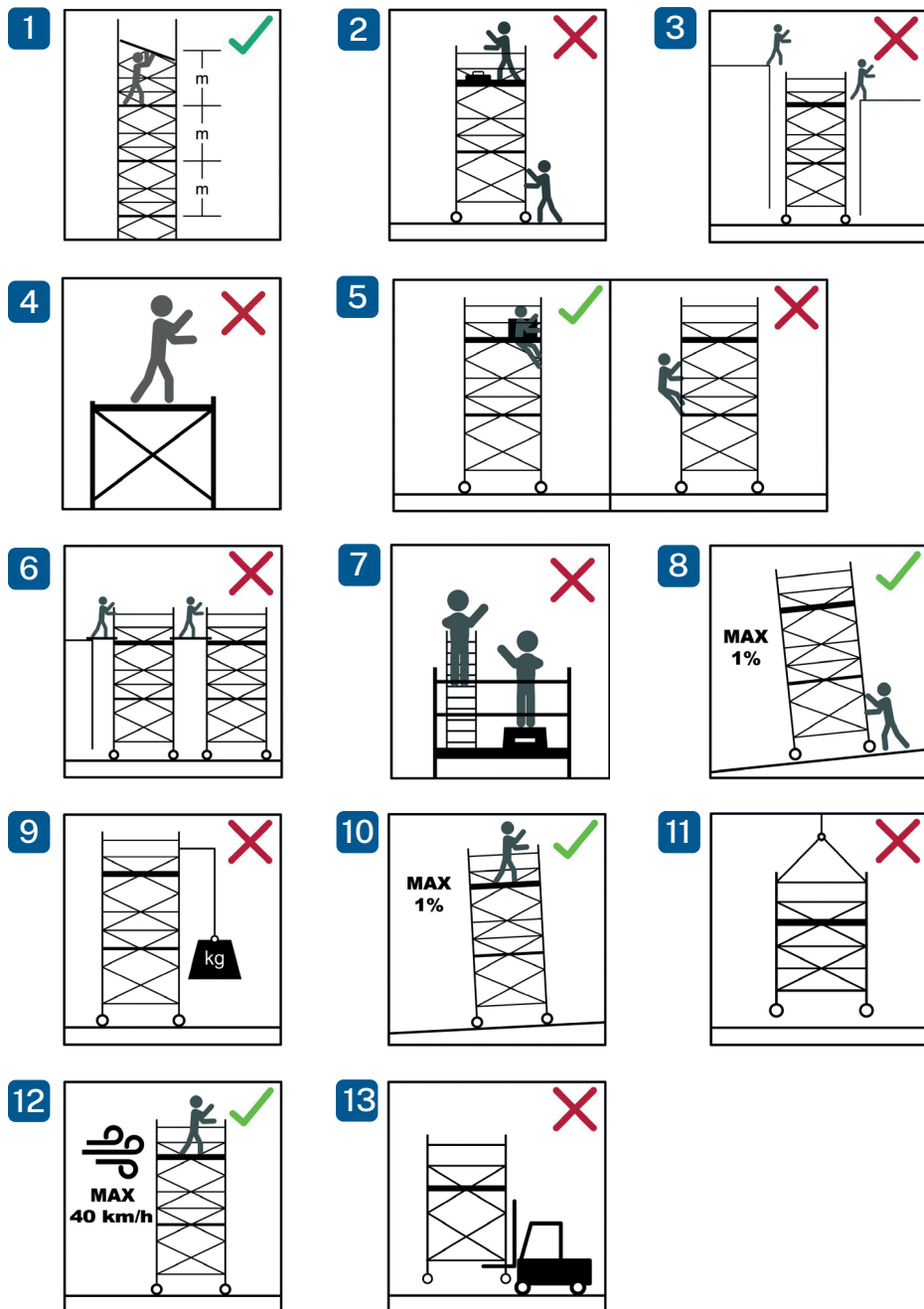


D

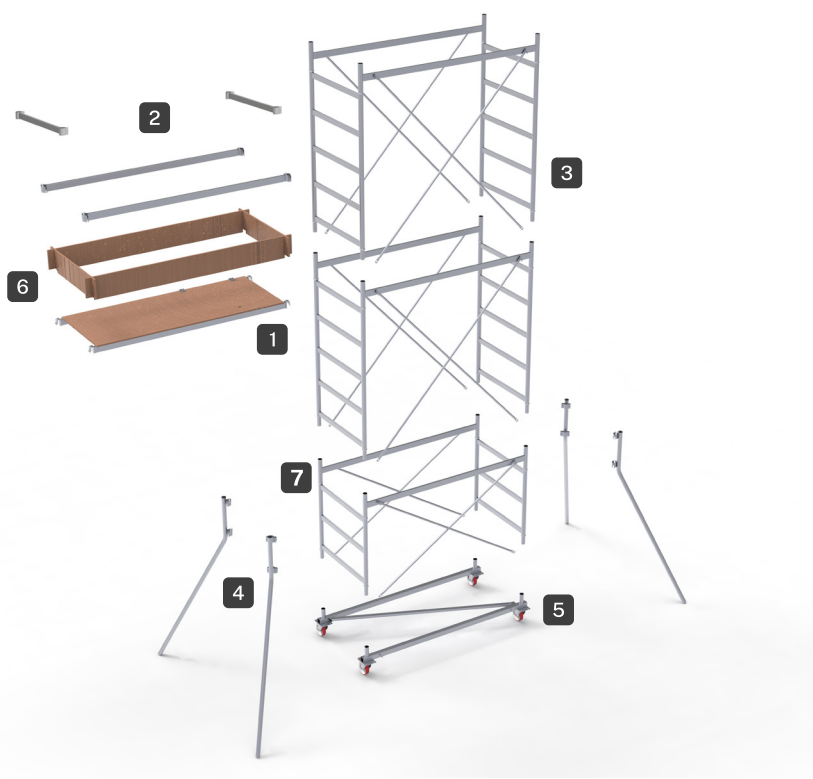




■ 7.3 PITTOGRAMMI vedi pag. 13 | PICTOGRAMS see pag. 24 |
 PICTOGRAMMES voir pag. 35 | PICTOGRAMAS ver pag. 46



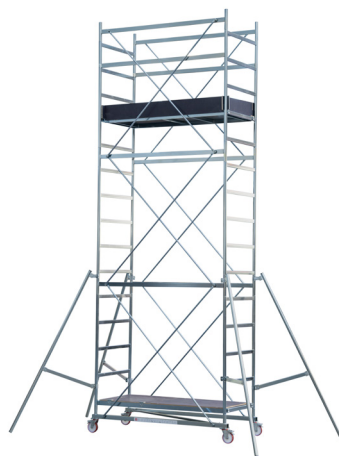
Componenti | Parts | Modules | Componentes Selfix EN1004



1	Piano completo Full work platform Plancer complet Plataforma completa	SLPIASELF01
2	Coppia parapetti protezione lateralem Pair of guard rails Paire de garde-corps de protection latérale Par de parapetos protección lateral	SLPARSELF01 SLPARSELF02
3	Kit alzata terminale da 1,50 m Full 1,50 m extension kit Kit élévation terminale de 1,50 m Kit elevación de 1,50 m	SLCAMELF01
4	Staffe stabilizzatrici Outriggers Stabilisateurs Brdías de estabilización	SLSTABSEL03
5	Base completa Full base Base complète Base completa	SLBASSELF01
6	Coppia di fermapiiedi Pair of toe boards Couple de plinthes Par de zócalos	MAPIANSEL03 MAPIANSEL04
7	Mezza campata 0,90 m Half-span 0,90 m Demi-champ 0,90 m Media manzana 0,90 m	SLCAMELF02

Indice:

1.	DESIGNAZIONE.....	7
2.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.....	7
3.	INFORMAZIONI GENERALI.....	8
3.1	ACCESSO AI PIANI DI LAVORO.....	8
3.2	CLASSE E PORTATA.....	8
3.3	ALTEZZE MASSIME CONSENTITE DEL PIANO DI LAVORO.....	8
3.4	LIMITI DEL VENTO.....	8
4.	IDENTIFICAZIONE.....	9
4.1	SEZIONE DI BASE.....	9
4.2	ALZATA.....	9
4.3	PIANO DI LAVORO.....	9
4.4	PROTEZIONE LATERALE PIANO DI LAVORO.....	9
4.5	STAFFE STABILIZZATRICI.....	10
4.6	DESCRIZIONE COMPONENTI.....	10
5.	MONTAGGIO E SMONTAGGIO.....	11
5.2	VERIFICHE PRELIMINARI.....	11
5.3	ISTRUZIONI MONTAGGIO.....	11
5.4	ISTRUZIONI SMONTAGGIO.....	13
6.	STABILITÀ.....	13
7.	UTILIZZO.....	13
7.1	CONTROLLI PRELIMINARI.....	13
7.2	UTILIZZO.....	13
7.3	PROCEDURE PER LO SPOSTAMENTO.....	13
8.	VERIFICA, CURA E MANUTENZIONE.....	14
9.	CONFIGURAZIONE EN 1004.....	15



1. DESIGNAZIONE

- Torre Mobile da lavoro Selfix EN1004. Codifica 3-8/12-XXXD-H2
- Torre Mobile Selfix è costruito in conformità alla Norma Tecnica EN1004-1 e 2
- Classe di carico “3” con peso distribuito in modo uniforme pari a 2 kn/m^2 e carico massimo complessivo di 210 kg
- Altezza massima consentita del piano di lavoro pari a 8 m all'esterno e 12 m all'interno di edifici.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Gierre Srl a socio unico con sede in Olginate (LC) Via 1° Maggio, 1 e 6

DICHIARA:

Che il ponteggio a torre su ruote denominato Selfix EN1004:

- viene costruito in conformità alla Norma Tecnica EN1004-1
- viene costruito in conformità al D.Lgs. 81/08 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- viene costruito in modo conforme ai rispettivi prototipi che hanno superato le prove di carico e di rigidità, della Norma Tecnica EN1004-1, presso

Torre Mobile Selfix Attestato n° D 001415 0042 del 05/09/2022

Che tutti gli esemplari prodotti riportano la marcatura di identificazione ed un manuale di istruzioni redatto secondo quanto prescritto dalla Norma Tecnica EN1004-1 e 2.

3. INFORMAZIONI GENERALI

■ 3.0 PREMESSA:

- il manuale di istruzioni dovrà sempre essere disponibile nel luogo di utilizzo della torre mobile.
- La torre dovrà essere utilizzata solo in accordo a questo manuale e senza modifiche di alcun componente.
- È richiesta formazione del personale che utilizza il prodotto, secondo la direttiva europea 2009/104/ec.

■ 3.1 ACCESSO AI PIANI DI LAVORO

L'accesso ai piani di lavoro può avvenire solamente dall'interno del ponte su ruote a torre mediante la botola presente sul piano ed utilizzando la scala a pioli verticale, costituita dai traversi dei telai laterali della struttura.

■ 3.2 CLASSE E PORTATA

Il ponte su ruote a torre SELFIX è classificato in accordo con la norma europea UNI EN1004-1 in classe 3, ovvero portata del piano pari a 2 kn/m^2 . Il carico complessivo consentito risulta pertanto pari a 210 kg per qualunque delle configurazioni consentite (pag. 15). La somma dei carichi applicati a ciascun piano di lavoro non deve comunque superare il valore del carico complessivo consentito.

Inoltre:

- il piano di lavoro occupato dagli utilizzatori nello stesso momento dovrà sempre essere il medesimo.

■ 3.3 ALTEZZE MASSIME CONSENTITE DEL PIANO DI LAVORO

Per verificare le altezze massime consentite del piano di lavoro per ogni configurazione consultare la pag. 15. In ogni caso l'altezza massima del piano di lavoro del TM SELFIX è di 5,20 m per l'uso all'interno o all'esterno di edifici (codice TL304E). L'altezza libera minima tra i piani di lavoro è di 1,90 m. La distanza massima verticale tra i piani di lavoro è di 2,25 m. La distanza massima verticale tra il pavimento ed il primo piano è di 3,40 m. In caso ci sia un piano di accesso questo può essere posizionato fino a 0,60 m da terra, facendo funzione di terra. In questo caso il secondo piano potrà distare dal piano "terra" fino a 3,40 m.

È importante che l'utilizzatore configuri l'altezza corretta dell' impalcato in base al punto dove deve operare (sommando i due metri dell'altezza media uomo a braccio disteso, con l' altezza del piano di lavoro).

■ 3.4 LIMITI DEL VENTO

È vietato l'uso dei ponti su ruote a torre in presenza di vento, il ponteggio deve essere smontato o ancorato saldamente ad una struttura fissa stabile. Prestare attenzione all' effetto "tunnel" del vento quando si lavora all'interno di edifici in costruzione.

La massima velocità del vento per lavorare in sicurezza è di:

40 km/h oppure

25 Mph oppure

5,6 Beaufort

La massima forza orizzontale esercitata dal vento sul ponteggio è di 1 kn/m^2 .

4. IDENTIFICAZIONE

4.1 SEZIONE DI BASE

La sezione di base in tubi di acciaio è costituita da 2 blocchi portaruote e diagonale di collegamento. Le 4 ruote con piastra girevole sono tutte dotate di freno.

4.2 ALZATA

L'alzata in tubi di acciaio, è di tipo modulare. L'altezza di ogni modulo è di 1,50 m, ed è costituito da 2 telai laterali portanti, da 2 correnti di collegamento e da 4 elementi di controventamento. Ciascun elemento di controventamento è costituito da 4 tiranti. I telai laterali sono costituiti da n°2 montanti e da n°5 traversi ad interasse di 300 mm atti a sostenere il piano di lavoro oltre che ad avere funzione di scala verticale a pioli per l'accesso agli stessi piani di lavoro. I traversi hanno la superficie superiore ed inferiore zigrinata antiscivolo.

4.3 PIANO DI LAVORO

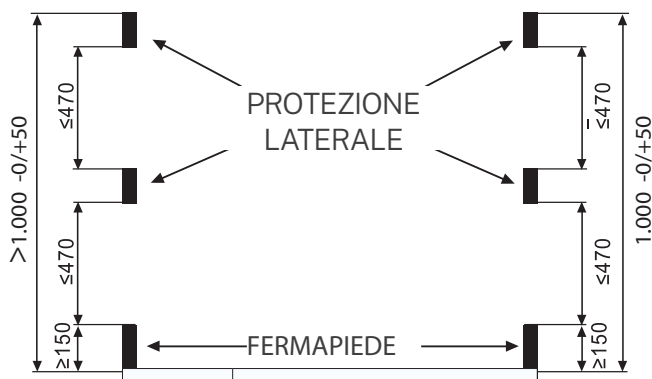
Ogni piano di lavoro è costituito da 2 telai in tubi di acciaio con sovrastanti pannelli in legno multistrato antisdrucchiabile, uno dei quali è munito di botola per l'accesso al piano di lavoro. Su tutti i lati sono disposte le tavole fermapiede di altezza utile maggiore di 150 mm, che opportunamente inserite tra il piano ed il traverso del telaio laterale, assicurano il bloccaggio del piano alla torre impedendo qualsiasi tipo di rimozione non intenzionale.

4.4 PROTEZIONE LATERALE PIANO DI LAVORO

Le protezioni laterali possono essere costituite dal kit terminale + 2 parapetti laterali oppure da 4 parapetti laterali. In ogni caso i parapetti devono essere bloccati saldamente ai montanti in modo da avere per il piano di lavoro sul quale si dovrà sostare due correnti di protezioni laterale**.

**** garantire sempre la configurazione dei parapetti laterali sul piano sul quale si intende svolgere le diverse attività.**

Il posizionamento dei parapetti deve essere realizzato rispettando la configurazione in figura:



Le misure indicate si intendono in mm

N.B.: i piani intermedi della torre mobile, usati solo come piani di salita e non come piani di lavoro, non necessitano di fermapiede.

■ 4.5 STAFFE STABILIZZATRICI

Le quattro staffe stabilizzatrici sono costituite ciascuna da un tubo tondo ed uno ovale che vengono bloccati al montante della prima alzata in due punti. Il bloccaggio avviene mediante giunti a doppia “C” che si bloccano sul montante con viti e dadi, il corretto fissaggio garantisce sempre il contatto tra la staffa ed il terreno e che i carichi vengano trasmessi alla torre senza slittamento o rotazione.

■ 4.6 DESCRIZIONE COMPONENTI

Vedi pag. 5 per componenti.

Carico complessivo consentito 210 kg

Componente 1 - Piano completo - SLPIASELF01

Il piano completo è composto da:

- N° 1 piano di lavoro con botola.

Componente 2 - Coppia parapetti protezione laterale - SLPARSELF01 - SLPARSELF02

La coppia di parapetti è composta da:

- N° 2 traverse laterali con bloccaggio a vite sul montante della torre mobile
- N° 2 traverse laterali LUNGHE con bloccaggio a vite sul montante della torre mobile.

Componente 3 - Kit alzata completa da 1,50 m - SLCAMSELF01

Il Kit alzata completa è composto da:

- N° 2 montanti laterali da 1,50 m con 5 traversi ciascuno
- N° 2 kit tirante composti da 2 tiranti
- N° 2 correnti di collegamento.

Componente 4 - Staffe stabilizzatrici - SLSTABSEL03

La staffa stabilizzatrice è composta da:

- N° 1 tubo tondo da 1,85 m con attacchi a “C” per il montante e tappi.

Componente 5 - Base completa - SLBASSELF01

La Base completa è composta da:

- N° 2 blocchi portaruota ciascuno con 2 ruote diametro 125 mm con freno
- N° 1 diagonale di collegamento.

Componente 6 - Kit ancoraggio a parete - MAKITANK01

- N° 1 tubo con gancio
- N° 2 piastre sagomate da fissare alla spalla.

Componente 7 - Coppia di fermapiedi - MAPIANSEL03 - MAPIANSEL04

- N° 2 fermapiedi lunghi
- N° 2 fermapiedi corti.

Componente 8 - Kit alzata mezza campata - SLCAMSELF02

Il Kit mezza campata è composto da:

- N° 2 montanti laterali da 0,90 m con 5 traversi ciascuno
- N° 2 kit tirante composti da 2 tiranti corti
- N° 2 correnti di collegamento.

5. MONTAGGIO E SMONTAGGIO

■ 5.1 INFORMAZIONI GENERALI

Per il montaggio e lo smontaggio del ponte su ruote a torre sono necessarie almeno 2 persone ed è indispensabile che abbiano dimestichezza con le istruzioni di montaggio e uso; le persone che montano il ponteggio devono aver ricevuto l'adeguata formazione (lavori in quota). In funzione alla configurazione acquistata si procederà al montaggio. Nella tabella a fianco sono riportate i codici e le relative configurazioni con indicati i componenti necessari per il montaggio si sceglierà di montare una delle configurazioni riportate in tabella a fianco. Non devono essere usati componenti danneggiati e devono essere impiegati solo componenti originali del costruttore.

Dopo l'assemblaggio/modifica sulla torre mobile deve comparire visibile da terra il nome e i riferimenti della persona responsabile, se la torre è pronta all'utilizzo e la data dell'assemblaggio.

■ 5.2 VERIFICHE PRELIMINARI

Le persone addette al montaggio ed utilizzo del ponte su ruote a torre devono utilizzare sistemi di protezione idonei per l'uso specifico. Il sistema di protezione deve essere assicurato direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea vita a parti stabili delle opere fisse o provvisorie. La superficie sulla quale viene montato il ponteggio e successivamente spostato (se necessario) deve essere in grado di reggerne il peso. Deve essere livellata e tale da garantire la ripartizione del carico, se necessario facendo uso di tavoloni o altri mezzi equivalenti.

È inoltre opportuno verificare che le condizioni atmosferiche consentano l'uso della torre mobile e che questo non venga montato vicino a cavi che conducono energia elettrica, col rischio di fulminare l'operatore, deve essere assicurata l'assenza di qualunque tipo di ostacolo; le operazioni di montaggio possono iniziare solo in assenza di vento; deve essere verificato che tutti gli elementi, gli utensili (chiave di misura 17 per il bloccaggio di alcuni componenti) accessori e le attrezzature di sicurezza per il montaggio della Torre Mobile (assorbitori di energia, connettori, linee vita, imbracature ecc.) siano disponibili in loco.

Inoltre:

- le torri mobili dovranno essere livellate tramite una bolla o una livella con un'inclinazione massima dell'1%.
- Le torri non possono essere utilizzate come base fissa di ancoraggi.
- Operare è consentito solo sui piani provvisti di fermapiè, parapetto e correnti intermedi.

PRIMA DI SALIRE VERIFICARE ANCHE:

- che le ruote siano correttamente frenate
- controllare che gli stabilizzatori poggino a terra saldamente senza possibilità di muoversi
- che cambiamenti ambientali possano compromettere la sicurezza in fase di utilizzo.

■ 5.3 ISTRUZIONI MONTAGGIO

Effettuare le verifiche indicate al paragrafo precedente. Vedi pag. 3:

A. Aprire la base già montata e stringere le viti della diagonale.

B. Montare i primi 2 telai laterali, innestandoli come da immagine B, definendo così la corretta apertura della base.

In caso sia stata acquistata la mezza campata, è consigliabile montarla appena dopo al base, in modo che non dia fastidio ai fermapiè.

C. Procedere con l'inserimento dei freni nelle ruote.

D. Proseguire le operazioni di montaggio innestando i correnti di collegamento sugli imbocchi superiori dei montanti delle alzate.

E. Innestare i tiranti diagonali dalla base al primo traverso orizzontale e da questo al traverso successivo. Il tirante va fissato sul tondino saldato ed in seguito assicurato ruotando di 90° il nottolino come da immagine E.

F. Posizionare il piano di lavoro sui gradini della spalla; il gancio dovrà essere posizionato sul piolo come da immagine F.

G. Posizionare prima le tavole fermapiedi corte, incastrandole tra il gradino e il pianale. Far scorrere le tavole lunghe nella cava di quelle corte fino alla coincidenza dei tagli, far scendere il fermapiedi lungo incastrandolo in quello corto.

Per smontarli fare il processo inverso.

N.B.: quando ci si trova in quota, è necessario posizionare i parapetti stando seduti, in modo da ergersi sul piano con le protezioni montate.

H. Posizionare i manicotti a doppia "C" per ognuna della 4 staffe stabilizzatrici rispettivamente sotto al quarto traverso e sopra al secondo traverso. Inclinare la staffa a circa 120° rispetto ai correnti di collegamento. Far aderire perfettamente al terreno il tacco in gomma posto all'estremità inferiore della staffa e serrare i 2 giunti.

A questo punto almeno uno degli operatori addetti al montaggio dovrà indossare una cintura di sicurezza e salire sul piano di lavoro dall'interno della torre attraverso l'apposita botola.

Dopo aver assicurato l'estremità della fune della cintura di sicurezza ad uno dei due correnti di collegamento già fissati, si potranno inserire i successivi 2 telai laterali e i 2 correnti di collegamento, e solo dopo completare il montaggio dei tiranti di controventamento. Si è così in condizione di continuare il montaggio della torre seguendo la stessa sequenza delle operazioni per le successive alzate.

Man mano che procedono le operazioni di montaggio della torre, si dovrà avere cura di collocare gli impalcati in posizione tale da garantire all'operatore presente in quota movimenti agili e sicuri oltre ad avere la possibilità di ancorare con facilità la cintura di sicurezza indossata.

J. A mano a mano che si sale in quota, devono essere fissati i parapetti superiori e intermedi prima di poter accedere al piano. Durante il montaggio dei parapetti le viti devono avere la testa sull'interno dell'impalcato e la punta verso l'esterno.

Le protezioni laterali, dovranno essere montate serrando il sistema a doppia "C" ai montanti delle alzate, in modo da rispettare quanto indicato nel par. 4.4 la configurazione schematizzata.

Durante il montaggio, per il sollevamento dei componenti delle sezioni superiori, è opportuno fare uso di funi di adeguate dimensioni, avendo cura di non sollevare mai più di un componente alla volta.

Non è possibile accedere alla torre mobile con scatole o altri ausili non previsti.

Non è possibile scalare la torre mobile dall'esterno se non seguendo le direttive della EN1004-1.

In caso di presenza della mezza campata, questa va montata per ultima seguendo lo stesso procedimento.

■ 5.4 ISTRUZIONI SMONTAGGIO

Lo smontaggio del ponteggio deve avvenire effettuando le operazioni necessarie in successione inversa a quelle eseguite per il montaggio; gli elementi costituenti il ponteggio devono essere calati dall'alto tramite funi o altri mezzi idonei evitando comunque l'impatto brusco con il terreno.

6. STABILITÀ

- Il ponte su ruote a torre deve essere montato ed utilizzato solo in assenza di vento.
- Il carico orizzontale massimo applicabile, per esempio per effetto del lavoro in corso su una struttura adiacente, è di 25 kg, inteso come somma dei carichi applicati dai vari operatori presenti sul ponteggio.
- Il ponte su ruote a torre lasciato incustodito per motivi di sospensione temporanea del lavoro o per la presenza di vento, deve essere ancorato saldamente ad una struttura fissa stabile.
- Alla sommità non devono essere aggiunte ulteriori sovrastrutture e non devono essere montate schermature di qualsiasi natura, come graticciati, teloni od altro.
- Le staffe stabilizzatrici, così come specificato in precedenza, devono essere montate in tutte le configurazioni.
- Per l'uso all'esterno di edifici, ove possibile, fissare la torre mobile all'edificio o ad altra struttura.
- Prestare attenzione a possibili forze laterali che possano causare il ribaltamento della torre (vento-lavoro su adiacenti strutture).

7. UTILIZZO

■ 7.1 CONTROLLI PRELIMINARI

Dopo aver montato il ponte su ruote a torre secondo una delle configurazioni consentite e seguendo scrupolosamente le istruzioni di montaggio verificare la verticalità con livello o pendolino e verificare che nessuna modifica ambientale possa influire sulla sicurezza di utilizzo (gelo, pioggia, vento...).

■ 7.2 UTILIZZO

- Non è consentito aumentare l'altezza degli impalcati mediante l'uso di scale, casse o altri dispositivi.
- Del ponte su ruote a torre mediante la botola presente sul piano ed utilizzando la scala a pioli verticale, costituita dai traversi dei telai laterali della struttura è obbligatorio accedere al piano di lavoro dall'interno.
- Tutti gli impalcati presenti posizionati secondo le indicazioni riportate nel presente manuale, anche se usati come piani di passaggio e non di lavoro, devono essere completi di parapetti e correnti intermedi (paragincchia).

■ 7.3 PROCEDURE PER LO SPOSTAMENTO

- I ponti su ruote a torre possono essere spostate solo manualmente, su superfici compatte, lisce, prive di ostacoli ed in assenza di vento.
- Prima dello spostamento ridurre l'altezza del ponte su ruote a torre a seconda dello stato del terreno, sollevare le staffe, sbloccare il freno delle ruote ed eliminare l'ancoraggio a parete se presente.
- Durante lo spostamento sul ponte su ruote a torre non si devono trovare materiali e persone.
- Nel corso dello spostamento non deve essere superata la normale velocità di cammino.

- È vietato avvicinarsi alle linee elettriche, in ogni caso restare almeno a 5 m di distanza.
- A spostamento avvenuto inserire i freni sulle 4 ruote, spostare le staffe stabilizzatrici verso il basso fino a garantire una perfetta aderenza con il terreno.
- Non è consentito in nessun modo lo sbarco dalla torre mobile su altre superfici di lavoro.
- L'impalcato non è stato progettato per fungere da protezione per bordi di edifici.
- Sull'impalcato dovranno comparire ad altezza visibile da terra i pittogrammi di pag. 4:

1. Distanza massima in metri tra piattaforme.
2. Non spostare la torre mobile quando ci sono persone o materiali sopra.
3. Non usare la torre mobile per accedere o sbarcare su altre strutture.
4. Non stazionare su una piattaforma senza parapetto.
5. Non salire sulla torre dall'esterno.
6. Non creare ponti tra torri mobili né con altre strutture.
7. Non usare scale, scatole o altri oggetti per aggiungere altezza a quella della piattaforma.
8. Massima inclinazione consentita durante lo spostamento. NOTA: L'angolo massimo consentito è definito dal costruttore.
9. Non sollevare oggetti pesanti dall'alto della torre mobile.
10. Massima inclinazione consentita durante l'attività sopra la piattaforma.
11. Non mettere la torre mobile in sospensione.
12. Massima velocità del vento consentita durante l'uso.
13. Non sollevare la torre con attrezzature meccaniche.

8. VERIFICA, CURA E MANUTENZIONE

- Eliminare le incrostazioni di malta, cemento, vernici, ecc. eventualmente presenti sui vari componenti.
- Tenere sempre ben lubrificati le viti di serraggio e di regolazione presenti gli spinotti e i manicotti relativi ai vari raccordi.
- Verificare prima di ogni montaggio il perfetto stato di conservazione dei componenti, provvedendo a sostituire quelli deteriorati o danneggiati con altri dello stesso tipo, assolutamente originali secondo quanto indicato dal costruttore: GIERRE Srl.
- Nella movimentazione, trasporto e immagazzinaggio avere cura di non sottoporre nessuno degli elementi costituenti il ponte su ruote a torce o carichi che possano generare deformazioni permanenti, evitare quindi accatastamenti disordinati ed accatastamenti insieme a materiali di natura diversa.
- Il sollevamento di utensili e materiali fino ai piani di lavoro deve essere effettuato dall'interno della torre, di piano in piano, attraverso le botole di accesso, facendo uso di funi di adeguate dimensioni a trazione manuale. Quando ciò non è possibile il sollevamento può essere effettuato dall'esterno della torre, sempre mediante funi di adeguate dimensioni a trazione manuale, per carichi non superiori a 30 kg e sollevati secondo una direzione verticale parallela alla torre ed ad una distanza da questa tale da rimanere all'interno dell'area impegnata dalle staffe stabilizzatrici.
- Non è consentito appoggiare ed utilizzare dispositivi di sollevamento.
- È proibito saltare sui piani di lavoro.
- Non è consentito realizzare collegamenti a ponte tra la torre mobile ed un edificio.

- I ponti su ruote a torre non sono progettate per essere sollevate e sospese (es. mediante gru da cantiere o altro dispositivo affine).

- Le strutture zincate richiedono un'ulteriore attenzione rispetto a quelle in acciaio poichè la superficie dello zinco è molto più reattiva. La manutenzione delle strutture zincate è rivolta ad allungare nel tempo la durata della zincatura e ad evitare successive ossidazioni.

Si raccomanda quindi di pulire frequentemente la struttura per rimuovere eventuali depositi causati da inquinamento atmosferico, piogge acide, ecc. Si raccomanda inoltre di non lasciare mai parti della struttura completamente immerse nell'acqua. Nel caso in cui l'aggressione del rivestimento di zinco sia stata tale da portare alla luce, in alcune zone, l'acciaio sottostante e quindi in presenza di macchie di ruggine rossa, l'intervento migliore consiste nel rimuovere tali prodotti di corrosione mediante azione meccanica riportando completamente a nudo l'acciaio e quindi operare una zincatura localizzata mediante spruzzatura di zinco fuso oppure stendere uno strato di primer zincante a base di polvere di zinco metallico. Una concomitante pulitura generale di tutta la superficie della struttura con una successiva verniciatura garantisce una lunga durata del rivestimento.

- La formazione o training sull'utilizzo di questo ponteggio non possono essere sostituiti del libretto e viceversa.

- È necessario che una tabella compilata come quella alla fine di questo libretto sia presente sulla torre mobile e leggibile da terra.

9. CONFIGURAZIONE EN 1004

Carico complessivo consentito 210 kg

Configurazioni consentite

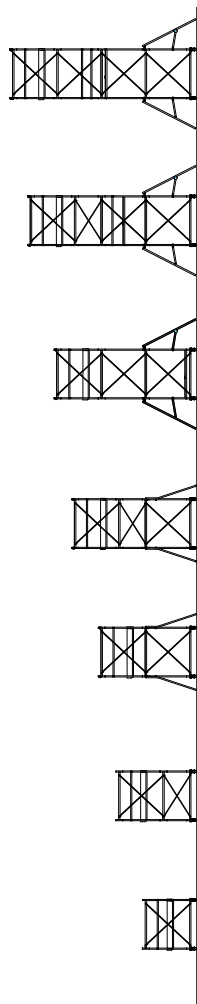
Ogni configurazione deve essere realizzata come raffigurato nel relativo pittogramma ed utilizzando tutti i componenti indicati.

Per aggiungere la mezza campata nella configurazione, consideriamo di poterne inserire solo una dopo la campata normale, si aggiungeranno così 90 cm all'altezza del trabattello standard e quindi anche all'altezza di lavoro.

Sarà quindi possibile avere:

- 1+1/2 campata
- 2+1/2 campata
- 3+1/2 campata

NB: sul 4 campate non è possibile montare la mezza campata.



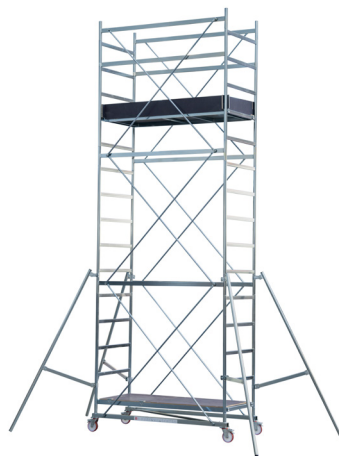
CODICE	TL301E	TL301EMC	TL302E	TL302EMC	TL303E	TL303EMC	TL304E
Utilizzo E=sia interno che esterno di edifici I= solo interno di edifici	E	E	E	E	E	E	E
Portata massima kg	210	210	210	210	210	210	210
Dimens. esterna torre larg. x lung. m	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65
Dimens. piano di lavoro larg. x lung. m	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60
Altezza totale torre m	1,80	2,70	3,30	4,20	4,80	5,70	6,30
Altezza massima piano di lavoro m	0,70	1,60	2,20	3,10	3,70	4,60	5,20
N° alzate da 1,50 m	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Base completa	1	1	1	1	1	1	1
N° kit ancoraggio a parete	Optional	Optional	Optional	Optional	Optional	Optional	Optional
N° piani di lavoro con botola	1	1	1	1	2	2	2
N° coppie parapetti protezione laterale	1	1	1	1	1	3	3
N° staffe stabilizzatrici	0	0	4	4	4 lunghi	4 lunghi	4 lunghi
Certificazione	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004

Mobile tower Selfix EN 1004

EN

Contents:

1.	DESCRIPTION.....	18
2.	DECLARATION OF CONFORMITY.....	18
3.	GENERAL INFORMATION.....	19
3.1	ACCESS TO WORK PLATFORMS.....	19
3.2	DUTY RATING.....	19
3.3	MAXIMUM WORK PLATFORM HEIGHTS.....	19
3.4	WIND LIMITS.....	19
4.	IDENTIFICATION.....	20
4.1	BASE.....	20
4.2	RISERS.....	20
4.3	WORK PLATFORM.....	20
4.4	WORK PLATFORM GUARD RAILS.....	20
4.5	OUTRIGGERS.....	21
4.6	DESCRIPTION OF KITS AVAILABLE.....	21
5.	ASSEMBLY AND DISASSEMBLY.....	22
5.1	GENERAL INFORMATION.....	22
5.2	PRELIMINARY TESTING.....	22
5.3	ASSEMBLY INSTRUCTIONS.....	22
5.4	DISASSEMBLY INSTRUCTIONS.....	24
6.	STABILITY.....	24
7.	USE.....	24
7.1	PRELIMINARY INSPECTION.....	24
7.2	USE.....	24
7.3	DISASSEMBLY PROCEDURES.....	24
8.	INSPECTION, CARE AND MAINTENANCE.....	25
9.	EN1004 CONFIGURATION.....	26



1. DESCRIPTION

- Selfix EN1004 Rolling Scaffold Tower. Code 3-8/12-XXXD-H2
- The Selfix rolling scaffold tower was manufactured pursuant to EN1004-1 and 2 Technical Standards
- Duty rating: “3”, with an evenly distributed weight of 2 kN/m² and max load = 210 kg
- Maximum height of the work platform: 8 m outdoors and 12 m indoors.

2. DECLARATION OF CONFORMITY

Gierre Srl, a single-member company with headquarters at 1 and 6 Via 1° Maggio, Olginate (Lecco) hereby

STATES:

That the Selfix EN1004 Rolling Scaffold Tower:

- was manufactured pursuant to EN1004-1 Technical Standards
- was manufactured pursuant to Italian Decree-Law n° 81/08 “Consolidating act on occupational health and safety”
- was manufactured pursuant to the related prototypes which have passed load resistance and stiffness testing included in EN1004-1 Technical Standards, performed by

Selfix Rolling Scaffold Tower Certificate n° D 001415 0042 issued on 05/09/2022

That every piece manufactured bears the identification label and is provided with a user manual drafted in accordance with EN1004-1 and 2 Technical Standards.

3. GENERAL INFORMATION

■ 3.0 PRECONDITIONS:

- The user manual shall always be available in the place where the rolling scaffold tower is used.
- The tower shall only be used following this manual and without modification of any of its parts.
- Staff using the product shall be trained pursuant to EC Directive 2009/104.

■ 3.1 ACCESS TO WORK PLATFORMS

Work platforms may only be accessed from inside the tower and through the related trapdoor, using the vertical step-ladder corresponding to the lateral step frames.

■ 3.2 DUTY RATING

The SELFIX rolling scaffold tower has a Class 3 duty rating according to UNI EN1004-1 EU standards, namely a maximum work platform load of 2 kN/m². The overall maximum load is thus 210 kg for any of the legitimate configurations (pg. 31). The sum of loads applied to each work platform shall in any case be no greater than the maximum load.

Moreover:

- Users shall always work on the same work platform at the same time.

■ 3.3 MAXIMUM WORK PLATFORM HEIGHTS

Maximum work platform heights for each configuration are specified on pg. 31. In any case, the maximum work platform height for the SELFIX rolling scaffold tower is 5.20 m for outdoor and indoor use (code TL304E). The minimum clearance between work platforms shall be 1.90 m, and the maximum clearance between work platforms shall be 2.25 m. Maximum ground clearance for the first work platform shall be 3.40 m. In case there is an access platform, it may have a 0.60 m ground clearance and serve as a ground level. In this case, the second platform may have a 3.40-m “ground” clearance.

NOTE: Users must configure the appropriate scaffold height based on the point they intend to work on (by summing the average man height with arms lifted and the work platform height).

■ 3.4 WIND RESTRICTIONS

It is forbidden to use rolling scaffold towers in case of wind. The tower shall be disassembled and anchored firmly to a stable, fixed structure. Beware of the “tunnel” effect of the wind when working in buildings under construction.

Wind limits for safe working are:

40 km/h or

25 mph or

5.6 Beaufort

The maximum horizontal wind force for safe working on the scaffolding is 1 kN/m².

4. SECTION IDENTIFICATION

4.1 BASE SECTION

The steel tube base section includes 2 caster wheel racks and a diagonal brace. The 4 caster wheels with a swivel plate are all equipped with a break.

4.2 EXTENSION

Steel tube extensions are modular. Each module is 1.50 m tall and includes 2 load-bearing horizontal frames, 2 connection runners, and 4 cross-bracing elements. Each cross-bracing element includes 4 tie rods. The ladder frames include 2 posts and 5 bearers with a 300-mm centre-to-centre distance. The frames are designed to support the work platform and be used as vertical step-ladders to access the work platforms. Bearers have a slip-proof knurled finish.

4.3 WORK PLATFORM

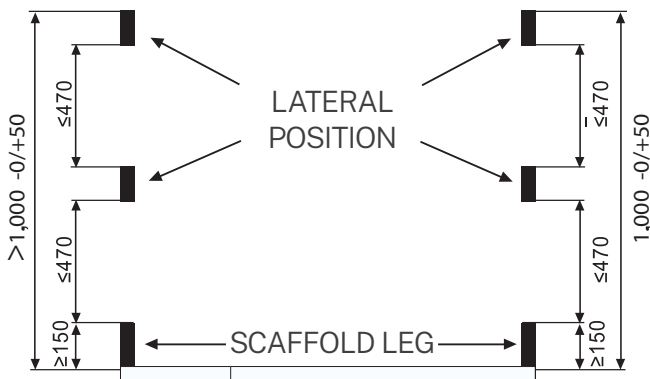
Each work platform includes 2 steel tube frames with slip-proof multilayer wood planks above them, one of which is equipped with a trapdoor for access to the work platform. Each platform is equipped with a toe board on all four sides, of an effective height greater than 150 mm and –when slotted between the platform and the bearer of the lateral frame, ensuring platform-tower locking and preventing any unintentional removal.

4.4 WORK PLATFORM GUARDS

Platform guards may include the extension kit + 2 guard rails or 4 guard rails. In any case, the guard rails shall be locked firmly with the posts to have two side-protection runners for the work platform used**.

**** always guarantee the suitable guard rail configuration of the platform you intend to work on.**

Guard rail positioning shall comply with the following configuration:



Dimensions specified are in mm

NOTE: intermediate platforms of the rolling scaffold tower, used as climbing platforms and not work platforms, do not require toe boards.

■ 4.5 OUTRIGGERS

Each of the 4 outriggers is equipped with a round-section tube and an oval-section tube which are fixed to the posts of the base section at two points. Locking occurs with saddle clamps fixed to the posts with screws and nuts. Appropriate fixing guarantees constant contact between the outrigger and the ground, and that load is distributed evenly to the tower without slipping or rotation.

■ 4.6 PART DESCRIPTION

See pag. 6 for parts.

Maximum load: 210 kg.

Part 1 - Full work platform - SLPIASELF01

The full work platform includes:

- 1 work platform with trapdoor.

Part 2 - Pair of guard rails - SLPARSELF01 - SLPARSELF02

The guard rails include:

- 2 side bearers to screw-lock to the post of the rolling scaffold tower
- 2 LONG side bearers to screw-lock to the post of the rolling scaffold tower.

Part 3 - Full 1.50 m extension kit - SLCAMSELF01

Full 1.50 m extension kit including:

- 2 1.50-m side posts with 5 bearers each
- 2 tie rod kits including 2 tie rods
- 2 connection runners.

Part 4 - Outriggers - SLSTABSEL03

Each outrigger includes:

- 1 1.85-m round-section tube with saddle clamps for attachment to the post and end caps.

Part 5 - Full base - SLBASSELF01

The full base includes:

- 2 caster wheel racks, each with 2 125-mm wheels equipped with a break
- 1 diagonal brace.

Part 6 - Wall fixing kit - MAKITANK01

- 1 tube with hook
- 2 contoured plates to join with the ladder frames.

Part 7 - Pair of toe boards - MAPIANSEL03 - MAPIANSEL04

- 2 long toe boards
- 2 short toe boards.

Part 8 - 0,90 half -extencion Kit - SLCAMSELF02

The half-extension riser kit including:

- 2 side uprights of 0.90 m, each with 5 crossbars
- 2 tie rod kits, each including 2 short tie rods
- 2 connecting rails

5. ASSEMBLY AND DISASSEMBLY

■ 5.1 GENERAL INFORMATION

Assembly and disassembly of the rolling scaffold tower require at least 2 people who are familiar with the assembly and use instructions – those who assemble the scaffolding shall have been duly trained (working at height). The product will be assembled based on the purchased configuration. The codes and respective configurations are specified in the table on pg. 43. No damaged parts or non-original parts shall be used.

Upon assembly/adjustment of the rolling tower, the name and information of the staff member in charge, the certification that the tower is ready to be used, and the date of the assembly shall be visible from ground level.

■ 5.2 PRELIMINARY TESTING

Staff members in charge of assembly and use of the rolling scaffold tower shall use appropriate PPE for the specific use. PPE shall be fastened directly or with a lanyard fixed to a rod or a lifeline to stable parts of the fixed or temporary constructions. The surface on which the scaffolding is assembled and subsequently moved (when required) shall necessarily bear the weight of such equipment. The tower needs to be level and shall guarantee an appropriate load distribution through the use of mudsills or equivalent means.

Users must verify that the environmental conditions allow the use of the rolling scaffold tower, therefore: that it is not assembled close to electrical wires that may expose the users to electric shock risk; that the area is fully obstacle-free; that there is no wind upon assembly; that all parts, tools (17-mm wrench for locking of certain parts), accessories, and safety equipment to assemble the rolling scaffold tower (energy absorbers, lanyards, lifelines, harnesses, etc.) are available on location.

Moreover:

- Rolling towers shall be levelled –using a level –with a maximum inclination of 1%.
- Rolling towers shall not be used as a stable base for anchor points.
- Users shall only work on platforms equipped with toe boards, guard rails, and intermediate runners.

BEFORE CLIMBING UP THE TOWER, VERIFY:

- That the wheel breaks are suitably locked
- That the outriggers rest firmly on the ground and do not move
- Whether any environmental changes may compromise safety throughout use.

■ 5.3 ASSEMBLY INSTRUCTIONS

Perform the inspections outlined in the previous section. See pag. 3:

A. Open the previously assembled base and tighten the diagonal brace screws.

B. Assemble the first 2 step frames, inserting them as in figure B, thus defining the suitable base opening.

If the half-extension has been purchased, it is advisable to mount it right after the base so that it does not interfere with the toe boards.

C. Engage the wheel brakes.

D. Continue the assembly operations by inserting the connection runners in the top openings of the extensions.

E. Insert the diagonal tie rods from the base to the first horizontal bearer and from the latter to the following bearer. The tie rod shall be fixed to the welded rod, then tightened by turning the pawl as in figure E.

F. Place the work platform on the platform rests of the bearers; the hooks shall be placed on the rungs as in figure F.

G. Place the short toe boards first, fitting them between the step and the platform.

Slide the long boards into the groove of the short ones until the cuts align, then lower the long toe board to lock it into the short one.

To disassemble, reverse the process.

N.B. : when you are at a height, it is necessary to position the parapets while seated, so as to stand on the surface with the guards mounted.

H. Position the saddle clamps under the fourth bearer and above the second bearer for each of the 4 outriggers. Incline the outrigger at about a 120° angle to the connection runners. Make sure the rubber foot at the outrigger end is perfectly snug with the ground and lock the 2 saddle clamps.

At this stage, at least one of the operators assembling the rolling tower shall wear a harness attached to a lanyard and climb up to the work platform from inside the structure, through the specific trapdoor.

After having attached the lanyard to one of the previously mounted connection runners, you may insert the following 2 side frames and connection runners. Only upon performing this step, you may assemble the cross-bracing elements. The operator will be in the condition to keep assembling the tower following the same sequence of operations for subsequent levels.

As the tower assembly operations continue, make sure to place the scaffolding in a position guaranteeing agile and safe movements of the operator working at a height and that he/she may easily anchor the lanyard.

J. As you climb to the top, the upper and intermediate parapets must be fixed before you can access the platform. When mounting the parapets, the screws must be head on the inside of the platform and point outwards.

Guard rails shall be assembled by fixing the saddle joints to the posts of the extensions, according to the configuration illustrated on par 4.4.

When lifting extension parts during assembly you shall use ropes of appropriate diameters and never lift more than one part at a time.

Access to the rolling scaffold tower with boxes or other noncompliant equipment is forbidden.

The rolling scaffold tower shall not be climbed from outside if not following the EN1004-1 guidelines.

In case of a half extension, it shall be assembled last, following the same procedure.

■ 5.4 DISASSEMBLY INSTRUCTIONS

Disassembly of the rolling scaffold tower shall occur by following the assembly operations in reverse order. The scaffolding elements shall be pulled down using ropes or other suitable means by avoiding, in any case, a violent impact on the ground.

6. STABILITY

- The rolling scaffold tower shall only be assembled and used in the absence of wind.
- The maximum horizontal load applied – for instance by construction work on an adjacent structure – shall be 25 kg, namely the sum of loads applied by the various operators on the scaffold tower
- When left unsupervised due to temporary work interruption or wind, the rolling scaffold tower shall be firmly anchored to a fixed and stable structure.
- As previously specified, outriggers shall be mounted in all configurations.
- For outdoor use, anchor the rolling scaffold tower, if possible, to the building or another structure.
- Beware of horizontal forces that may cause tipping of the tower (wind or work on adjacent structures).

7. USE

■ 7.1 PRELIMINARY INSPECTION

Upon having assembled the rolling scaffold tower according to one of the allowed configurations and meticulously following the assembly instructions, verify its verticality using a level or plumb bob and make sure that no environmental changes may affect its safety (freezing, rain, wind, etc.).

■ 7.2 USE

- Scaffolding height may not be increased using ladders, boxes, or other items.
- Access the rolling scaffold tower strictly through the trapdoor of the work platform and using the step-ladder corresponding to the lateral step frames of the structure. The work platform must be accessed from inside the tower.
- All of the extensions assembled following the guidelines in this manual – even when used as transition and not work platforms – shall be equipped with guard rails and intermediate runners (knee rails).

■ 7.3 MOVING PROCEDURES

- Rolling scaffold towers may only be moved manually and along firm, smooth surfaces free of obstacles and wind.
- Before moving the rolling scaffold tower, reduce its height depending on the ground conditions, lift the outriggers, loosen the caster wheel breaks, and remove eventual wall anchorage.
- No material or people shall be found on the rolling scaffold tower throughout moving operations.
- Moving operations shall occur at speeds no greater than regular walking speed.
- Moving close to electrical wires is forbidden; keep a 5-metre distance at least.
- Once the transfer is complete, engage the 4 caster wheel breaks and lower the outriggers so that they are perfectly snug with the ground.

- Using the rolling scaffold tower to access other work surfaces is strictly forbidden
- The scaffolding has not been designed to protect the sides of buildings.
- The pictograms of pag.4 shall be visible from ground level:

1. Maximum distance (metres) between platforms.
2. Do not move the rolling scaffold tower when there are people or materials on it.
3. Do not use the rolling scaffold tower to access other structures.
4. Do not stand on a work platform without guard rails.
5. Do not climb up the tower from outside.
6. Do not create bridges between rolling towers or between towers and other structures.
7. Do not use ladders, boxes, or other items to add height to the work platforms.
8. Maximum inclination allowed during moving operations. NOTE: The maximum inclination is defined by the manufacturer.
9. Do not lift heavy items from the top of the rolling scaffold tower.
10. Maximum inclination allowed during operations on the work platforms.
11. Do not hang the rolling scaffold tower.
12. Maximum wind speed allowed during use.
13. Do not lift the tower with mechanical devices.

8. INSPECTION, CARE, AND MAINTENANCE

- Remove mortar, cement, paint, or other material eventually present on the various components.
- Always keep the locking and adjustment screws for the various joints well-lubricated, with the related pins and clamps in place.
- Before each assembly, verify that the parts are perfectly preserved and replace deteriorated or damaged parts with other, strictly original parts of the same kind as specified by the manufacturer GIERRE Srl.
- Throughout moving, transportation, and storage, make sure to not subject the rolling scaffold tower parts to loads that may generate permanent deformation, thus avoid the cluttering of different materials.
- Lifting of tools and material to the work platforms shall be performed from inside the tower, from platform to platform, through the trapdoors, using manually handled ropes of suitable diameters. Should this not be possible, lifting may occur on the outside of the tower –also using manually handled ropes of suitable diameters – for loads up to 30 kg. Lifting shall occur vertically and in parallel to the tower, at a distance from the latter allowing operations within the envelope of the outriggers.
- Using automatic lifting equipment is forbidden.
- Jumping on the work platforms is forbidden.
- Creating bridges between the rolling scaffold tower and other buildings is forbidden.
- Rolling scaffold towers are not designed to be lifted or hung (i.e. employing cranes or other similar devices).
- Stainless steel structures require more attention compared to steel structures because the galvanized surface is much more reactive. Maintenance of stainless steel structures is performed to extend the duration of the zinc coating over time and avoid future oxidation.

Therefore, it is advised to clean the structure often to remove eventual deposits caused by pollution, acid rain, etc. Moreover, it is advised to never leave parts of the structure completely immersed in water. In case the corrosion of the zinc coating has been so relevant as to bring to light, in certain areas, the underlying steel –thus in case of red rust– the best way to remove corrosion is mechanically exposing the steel, then spraying molten zinc or applying zinc-rich primer to the area in concern. A concurrent general cleaning of the entire surface and subsequent painting will extend the life of the coating.

- Education or training on the use of this scaffold tower cannot be replaced by the user manual and vice versa.
- A table like the one at the end of this manual shall be filled, attached to the rolling scaffold tower, and be legible from ground level.

9. EN 1004 CONFIGURATION

Maximum load: 210 kg

Acceptable configurations

Each configuration shall be made as shown in the illustration and using all the parts specified.

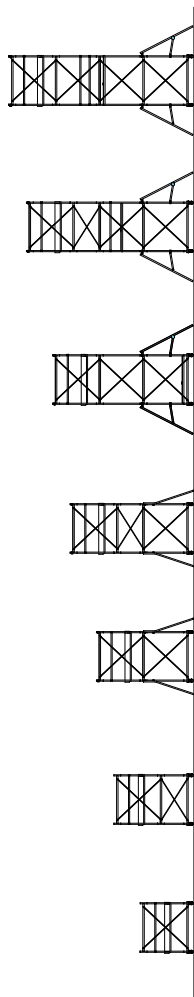
To add the half span in the configuration, consider that you can only insert one after the normal span, thus adding 90 cm to the height of the standard work platform and therefore also to the working height.

It will then be possible to have:

- 1+1/2 extension
- 2+1/2 extension
- 3+1/2 extension

NB: on the 4 bays it is not possible

Assemble the half-extension.

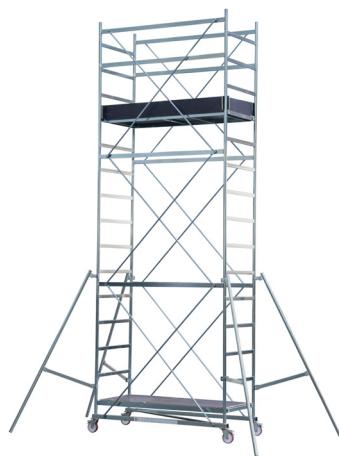


CODE	TL 301E	TL301EMC	TL302E	TL302EMC	TL303E	TL303EMC	TL304E
Use E=both indoor and outdoor I= indoor only	E	E	E	E	E	E	E
Maximum load kg	210	210	210	210	210	210	210
Outer dimensions of tower - length x width (m)	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65
Work platform dimensions - length x width (m)	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60
Total height of tower (m)	1,80	2,70	3,30	4,20	4,80	5,70	6,30
Maximum height of work platform (m)	0,70	1,60	2,20	3,10	3,70	4,60	5,20
N° of 1.50 m kits	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Full base	1	1	1	1	1	1	1
N° of wall fixing kits	Optional	Optional	Optional	Optional	Optional	Optional	Optional
N° of work platforms with trapdoor	1	1	1	1	2	2	2
N° of work platforms with trapdoor	1	1	1	1	1	3	3
N° of outriggers	0	0	4	4	4 longs	4 longs	4 longs
Certification	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004

FR Tour mobile Selfix EN 1004

Contents:

1.	DÉSIGNATION.....	29
2.	DÉCLARATION DE CONFORMITÉ.....	29
3.	INFORMATIONS GÉNÉRAL.....	30
3.1	ACCÈS AUX PLANCHERS DE TRAVAIL.....	30
3.2	CLASSE ET CAPACITÉ.....	30
3.3	HAUTEURS MAXIMALES ADMISSIBLES DU PLANCHER DETRAVAIL.....	30
3.4	LIMITES DE VENT.....	30
4.	IDENTIFICATION.....	31
4.1	BASE.....	31
4.2	EXTENSIONS.....	31
4.3	PLANCHER DE TRAVAIL.....	31
4.4	PROTECTION LATÉRALE DU PLANCHER DE TRAVAIL.....	31
4.5	STABILISATEURS.....	32
4.6	DESCRIPTION DES KITS DISPONIBLES.....	32
5.	MONTAGE ET DÉMONTAGE.....	33
5.1	GÉNÉRALITÉS.....	33
5.2	VÉRIFICATIONS PRÉALABLES.....	33
5.3	INSTRUCTIONS DE MONTAGE.....	33
5.4	INSTRUCTIONS DE DÉMONTAGE.....	35
6.	STABILITÉ.....	35
7.	UTILISATION.....	35
7.1	CONTRÔLES PRÉALABLES.....	35
7.2	UTILISATION.....	35
7.3	PROCÉDURES POUR LE DÉPLACEMENT.....	35
8.	VÉRIFICATIONS, ENTRETIEN ET MAINTENANCE.....	36
9.	CONFIGURATION SELON LA NORME EN1004.....	37



1. DÉSIGNATION

- Tour mobile de travail Selfix EN1004. Code 3 -8/12-XXXD -H2
- La Tour mobile Selfix est construite conformément à la norme technique EN1004-1 et 2.
- Classe de charge "3" avec un poids uniformément réparti de 2 kn/m² et charge maximale totale de 210 kg
- Hauteur de travail maximale autorisée de 8 m à l'extérieur et de 12 m à l'intérieur des bâtiments.

2. DÉCLARATION DE CONFORMITÉ

La société Gierre Srl, domiciliée à Olginate (Italie) Via I Maggio, 1/6

D É C L A R E :

Que la tour échafaudage sur roues dénommée Selfix EN1004 :

- est construite conformément à la Réglementation Technique EN 1004-1
- est construite en conformité avec le Décret Législatif italien 81/08 « Texte consolidé sur la protection de la santé et de la sécurité sur le lieu de travail »
- est construite conformément aux respectifs prototypes ayant passé les essais de charge et de rigidité de la Réglementation Technique EN 1004, auprès de :

Tour Mobile Selfix Certificat n° D 001415 0042 du 05/09/2022

Que tous les exemplaires produits portent le marquage d'identification et un manuel d'instructions rédigé suivant les principes de la Réglementation Technique EN 1004-1 et 2.

3. GÉNÉRALITÉS

■ 3.0 INTRODUCTION:

- Le manuel d'utilisation doit toujours être disponible sur le lieu d'utilisation de la tour mobile.
- La tour ne doit être utilisée que conformément à ce manuel et sans modification d'aucun composant.
- La formation du personnel utilisant le produit est requise conformément à la directive européenne 2009/104/CE.

■ 3.1 ACCÈS AUX PLANCHERS DE TRAVAIL

L'accès aux planchers de travail ne peut se faire que de l'intérieur de la tour échafaudage sur roues, par la trappe dans plancher et en utilisant l'échelle verticale, constituée par les traverses des châssis latéraux de la structure.

■ 3.2 CLASSE ET CAPACITÉ

La tour échafaudage roulante SELFIX est classé selon la norme européenne EN1004-1 en classe 3, soit une capacité du plancher de 2 kn/m². La charge totale admissible est donc de 210 kg pour toutes les configurations autorisées (page 47). La somme des charges appliquées à chaque plancher de travail ne doit pas dépasser la valeur de la charge totale autorisée.

En outre :

- Le plancher de travail occupé par plusieurs utilisateurs en même temps doit toujours être la même.

■ 3.3 HAUTEURS MAXIMALES ADMISSIBLES DU PLANCHER DE TRAVAIL

Pour vérifier les hauteurs maximales autorisées du plancher de travail pour chaque configuration, voir page 47. Dans tous les cas, la hauteur maximale du plancher de travail de la TM SELFIX est de 5,20 m pour une utilisation à l'intérieur ou à l'extérieur de bâtiments (code TL304E). La hauteur libre minimale entre les planchers de travail est de 1,90 m. La distance verticale maximale entre les planchers de travail est de 2,25 m. La distance verticale maximale entre le sol et le premier niveau est de 3,40 m. S'il existe un plancher d'accès, il peut être positionné jusqu'à 0,60 m du sol, faisant office de rez-de-chaussée. Dans ce cas, le deuxième niveau peut se trouver jusqu'à 3,40 m du « rez-de-chaussée ».

Il est important que l'utilisateur configure la hauteur correcte de l'échafaudage en fonction du point où il doit travailler (en ajoutant les deux mètres de la hauteur moyenne de l'homme avec le bras tendu à la hauteur du plancher de travail).

■ 3.4 LIMITES DU VENT

L'utilisation de tours mobiles en présence de vent est interdite ; l'échafaudage doit être démonté ou solidement ancré à une structure fixe stable. Faire attention à l'effet « tunnel » du vent lorsque l'on travaille à l'intérieur de bâtiments en construction.

La vitesse maximale du vent pour travailler en toute sécurité est :

40 km/h ou

25 mph ou

5,6 beaufort

La force horizontale maximale du vent exercée sur la tour est de 1 kn/m².

4. IDENTIFICATION

4.1 SECTION DE BASE

La section de base en acier tubulaire se compose de 2 sections avec roues et d'une plaque de connexion diagonale. Les 4 roues tournantes sont toutes dotées de frein.

4.2 ÉLÉVATION

Le tube d'élévation en acier est de type modulaire. La hauteur de chaque module est de 1,50 m et se compose de 2 cadres latéraux portants, de 2 solives de raccordement et de 4 éléments de contreventement. Chaque élément de contreventement est constitué de 4 tirants. Les cadres latéraux sont constitués de 2 montants et de 5 traverses avec un entraxe de 300 mm pour supporter le plancher de travail et servir d'échelle verticale pour accéder aux planchers de travail. Les surfaces supérieures et inférieures des traverses sont dotées de striures antidérapantes.

4.3 PLANCHER DE TRAVAIL

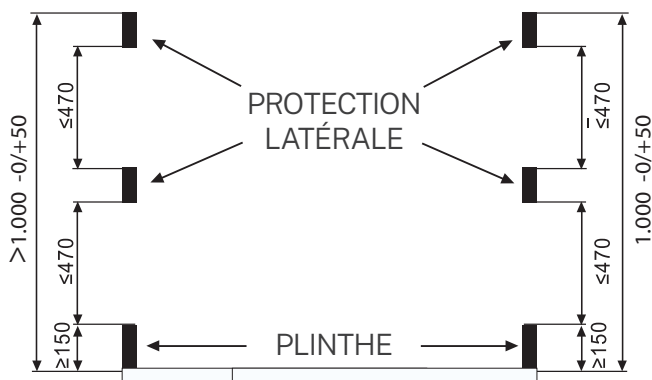
Chaque plancher de travail est composé de 2 cadres de tubes en acier surmontés de panneaux en bois multicouche antidérapants dont l'un est doté d'une trappe pour accéder au plancher de travail. Sur tous les côtés, il y a des plinthes d'une hauteur utile de plus de 150 mm qui, insérées de manière appropriée entre le plancher et la traverse du cadre latéral, assurent le blocage du plancher à la tour, afin d'empêcher tout type de retrait involontaire.

4.4 PROTECTION LATÉRALE DU PLANCHER DE TRAVAIL

Les protections latérales peuvent être constituées du kit d'extrémité + 2 garde-corps latéraux ou 4 garde-corps latéraux. Dans tous les cas, les garde-corps doivent être solidement fixés aux montants de manière à ce qu'il y ait deux solives de protection latérale** pour le plancher de travail sur lequel on se trouve.

**** toujours veiller à la configuration des garde-corps latéraux sur le niveau sur lequel les différentes activités doivent être effectuées.**

Les garde-corps doivent être positionnés conformément à la configuration de la figure :



N.B. : Les planchers intermédiaires de la tour mobile, qui sont utilisés uniquement comme planchers de montée et non comme planchers de travail, ne nécessitent pas de plinthe.

■ 4.5 STABILISATEURS

Les quatre stabilisateurs se composent chacun d'un tube rond et d'un tube ovale qui sont bloqués au montant de la première élévation en deux points. Le serrage se fait au moyen de doubles raccords en « C » qui sont bloqués sur le montant à l'aide de vis et d'écrous. La fixation correcte garantit que le support est toujours en contact avec le sol et que les charges sont transmises à la tour sans glissement ni rotation.

■ 4.6 DESCRIPTION DES MODULES

Voir p. 5 pour les composants.

Charge totale admise 210 kg.

Module 1 - Plancher complet - SLPIASELF01

Le plancher complet est composé de :

- 1 plancher de travail avec trappe.

Moule 2 - Deux garde-corps protection latérale - SLPARSELF01 - SLPARSELF02

Le couple de garde-corps est composé de :

- 2 Traverses latérales avec blocage par vis sur le montant de la tour mobile
- 2 Traverses latérales LONGUES avec blocage par vis sur le montant de la tour mobile.

Module 3 - Kit complet d'élévation de 1,50 m - SLCAMSELF01

Le kit complet d'élévation est composé de :

- 2 Montants latéraux de 1,50 m avec 5 traverses chacun
- 2 kits de tirants composés de 2 tirants
- 2 solives de raccord.

Modules 4 - Stabilisateurs - SLSTABSEL03

Le stabilisateur est composé de :

- 1 Tube rond de 1,85 m avec raccords en « C » pour le montant et les bouchons.

Module 5 - Base complète - SLBASSELF01

La base complète est composée de :

- 2 blocs de roues, chacun avec 2 roues de 125 mm de diamètre avec frein
- 1 diagonale de raccord.

Module 6 - Kit de fixation murale - MAKITANK01

- 1 Tube avec crochet
- 2 Plaques profilées à fixer sur l'épaulement.

Module 7 - Paire de plinthe - MAPIANSEL03 - MAPIANSEL04

- 2 plinthes longues
- 2 plinthes courtes.

Module 8 - Kit demi-travée d'élévation de 0,90 m - SLCAMSELF02

Le Kit Demi-champ d'élévation de 0,90 m est composé de :

- 2 montants latéraux de 0,90 m avec 5 traverses chacun
- 2 kits de tirants composés de 2 tirants courts
- 2 barres de connexion

5. MONTAGE ET DÉMONTAGE

■ 5.1 GÉNÉRALITÉS

Au moins 2 personnes sont nécessaires pour le montage et le démontage d'une tour mobile et il est essentiel qu'elles connaissent les instructions de montage et d'utilisation; les personnes qui montent la tour mobile doivent avoir reçu une formation appropriée (pour travaux en hauteur). Le montage est effectué selon la configuration achetée. L'une des configurations présentées dans le tableau de la page 47 indique les composants nécessaires au montage. Les composants endommagés ne doivent pas être utilisés et seuls les composants d'origine du fabricant doivent être utilisés.

Après le montage/modification, le nom et les coordonnées de la personne responsable doivent être visibles sur la tour mobile depuis le sol, si la tour est prête à être utilisée et la date de montage.

■ 5.2 VÉRIFICATIONS PRÉALABLES

Les personnes préposées au montage et à l'utilisation de l'échafaudage doivent utiliser les systèmes de protection adaptés à l'utilisation spécifique. Le système de protection doit être assuré directement ou à travers un raccord le long d'un guide ou d'une ligne de vie aux parties stables des structures fixes ou provisoires. La surface sur laquelle l'échafaudage est monté et ensuite (si nécessaire) déplacé, doit en supporter le poids. Elle doit être nivelée et doit assurer la distribution de la charge. Si nécessaire en utilisant des madriers ou d'autres outils équivalents.

Il faut également vérifier que les conditions météorologiques permettent l'utilisation de la tour mobile et qu'elle n'est pas montée à proximité de câbles conducteurs d'électricité, avec le risque d'électrocution de l'opérateur ; il est nécessaire de s'assurer de l'absence de tout type d'obstacle ; les opérations de montage ne peuvent commencer qu'en l'absence de vent ; il convient de vérifier que tous les éléments, outils (clé de 17 pour le verrouillage de certains composants) accessoires et équipements de sécurité pour le montage de la tour mobile (absorbeurs d'énergie, connecteurs, harnais, etc.) sont disponibles sur place.

En outre :

- Les tours mobiles doivent être mises à niveau à l'aide d'un niveau à bulle ou d'un niveau à bulle avec une inclinaison maximale de 1%.
- Les tours ne peuvent pas être utilisées comme bases d'ancrage fixes.
- L'exploitation n'est autorisée que sur des planchers équipés de butoirs de pied, de garde-corps et de traverses intermédiaires.

AVANT DE MONTER, VÉRIFIER ÉGALEMENT :

- que les roues sont correctement freinées
- vérifier que les stabilisateurs sont bien fixés au sol et ne peuvent pas bouger
- que des changements dans l'environnement peuvent compromettre la sécurité pendant l'utilisation.

■ 5.3 INSTRUCTIONS POUR LE MONTAGE

Effectuer les vérifications indiquées au paragraphe précédent. Voir p. 3 :

A. Ouvrir la base déjà assemblée et serrer les vis diagonales.

B. Monter les 2 premiers cadres latéraux, en les engageant comme indiqué sur l'image B, définissant ainsi l'ouverture correcte de la base.

Si la demi-travée a été achetée, il est conseillé de la monter juste après la base afin qu'elle ne gêne pas les plinthes.

C. Procéder à l'insertion des freins dans les roues.

D. Poursuivre les opérations de montage en engageant les solives de raccordement sur les bouches supérieures des montants des élévations.

E. Engager les tirants diagonaux de la base à la première traverse horizontale et de celle-ci à la traverse suivante. Le tirant doit être fixé à la barre soudée, puis sécurisé en tournant le cliquet de 90° comme indiqué sur la photo E.

F. Positionner le plancher de travail sur les marches d'épaule ; le crochet doit être positionné sur la cheville comme indiqué sur l'image F.

G. Placer d'abord les plinthes courtes, en les encastrant entre la marche et la plateforme. Faire glisser les plinthes longues dans la rainure des courtes jusqu'à la coïncidence des découpes, puis abaisser la plinthe longue pour l'emboîter dans la courte. Pour les démonter, procéder en sens inverse.

N.B. : lorsque vous êtes en hauteur, il est nécessaire de positionner les parapets en position assise, de manière à se tenir en surface avec les gardes montés.

H. Positionner les manchons doubles en « C » pour chacun des 4 stabilisateurs respectivement sous la quatrième traverse et au-dessus de la deuxième traverse. Incliner le stabilisateur à environ 120° par rapport aux solives de raccord. Faire adhérer parfaitement au sol le talon en caoutchouc situé à l'extrémité inférieure du stabilisateur et serrer les 2 raccords.

À ce stade, au moins un des opérateurs chargés de l'assemblage doit porter une ceinture de sécurité et monter sur le plancher de travail depuis l'intérieur de la tour par la trappe.

Après avoir fixé l'extrémité de la corde de la ceinture de sécurité à l'une des deux solives de raccord déjà fixées, les 2 cadres latéraux suivants et les 2 solives de raccord peuvent être mis en place, et ce n'est qu'alors que le montage des tirants de contreventement peut être achevé. La tour peut ensuite être érigée dans le même ordre que pour les élévations suivantes.

Lors du montage de la tour, il faut veiller à placer les échafaudages de manière à ce que l'opérateur en hauteur puisse se déplacer facilement et en toute sécurité, et que ce dernier puisse attacher facilement la ceinture de sécurité qu'il porte.

J. Au fur et à mesure que vous montez au sommet, les parapets supérieur et intermédiaire doivent être fixés avant de pouvoir accéder à la plate-forme. Lors du montage des garde-corps, les vis doivent être dirigées vers l'intérieur de la plate-forme et pointées vers l'extérieur.

Les protections latérales doivent être montées en serrant le système à double « C » sur les montants des élévations, de manière à respecter les indications du par. 4.4.

Pendant le montage, les modules des sections supérieures doivent être soulevés à l'aide de câbles de taille appropriée, en veillant à ne jamais soulever plus d'un module à la fois.

Il n'est pas possible d'accéder à la tour mobile avec des boîtes ou d'autres aides non prévues.

Il n'est pas possible d'escalader la tour mobile de l'extérieur sans suivre les directives de la norme EN1004-1.

En cas de présence d'une demi-travée, celle-ci doit être installée en dernier, en suivant la même procédure.

■ 5.4 INSTRUCTIONS POUR LE DÉMONTAGE

Le démontage de l'échafaudage doit être effectué dans l'ordre inverse des opérations de montage ; les éléments constituant l'échafaudage doivent être descendus par le haut à l'aide de cordes ou d'autres moyens appropriés, en évitant tout choc brutal avec le sol.

6. STABILITÉ

- Le tour mobile ne doit être montée et utilisée qu'en l'absence de vent.
- La charge horizontale maximale qui peut être appliquée, par exemple en raison de travaux effectués sur une structure adjacente, est de 25 kg, soit la somme des charges appliquées par les différents opérateurs présents sur la tour.
- Si la tour échafaudage mobile est laissée sans surveillance en raison d'un arrêt temporaire des travaux ou de la présence de vent, elle doit être solidement ancrée à une structure fixe stable.
- Aucune superstructure supplémentaire ne peut être ajoutée au sommet et aucune protection d'aucune sorte, telle que treillis, bâches ou autres, ne peut être érigée.
- Les stabilisateurs, comme indiqué ci-dessus, doivent être montés dans toutes les configurations.
- Pour une utilisation à l'extérieur des bâtiments, si possible, fixer la tour mobile au bâtiment ou à une autre structure.
- Faire attention aux éventuelles forces latérales qui peuvent faire basculer la tour (vent-travail sur les structures adjacentes).

7. UTILISATION

■ 7.1 CONTRÔLES PRÉALABLES

Après avoir monté la tour échafaudage sur roues dans l'une des configurations autorisées et en suivant attentivement les instructions de montage, vérifier la verticalité à l'aide d'un niveau ou d'un pendule et s'assurer qu'aucun changement environnemental ne peut affecter la sécurité d'utilisation (gel, pluie, vent, etc.).

■ 7.2 UTILISATION

- Il est interdit d'augmenter la hauteur des échafaudages en utilisant des échelles, des caisses ou d'autres dispositifs.
- Il est nécessaire d'accéder à la tour échafaudage mobile à l'aide de la trappe présente dans le plancher et en utilisant l'échelle verticale, constituée des traverses des cadres latéraux de la structure.
- Tous les échafaudages positionnés selon les indications données dans ce manuel, même s'ils sont utilisés comme passages et non pour le travail, doivent être complets de garde-corps et de solives intermédiaires (protège-genoux).

■ 7.3 PROCÉDURES POUR LE DÉPLACEMENT

- Les tours échafaudages ne peuvent être déplacées que manuellement, sur des surfaces compactes, lisses, sans obstacles et en l'absence de vent.
- Avant le déplacement, réduire la hauteur de la tour mobile en fonction de l'état du terrain, relever les supports, desserrer le frein des roues et retirer l'ancrage mural s'il est présent.
- Aucun matériel ni personne ne doit se trouver sur la tour mobile pendant le déplacement.
- La vitesse de marche normale ne doit pas être dépassée pendant le déplacement.
- Il est interdit de s'approcher des lignes électriques, dans tous les cas restez à au moins 5 m de distance.
- Une fois la tour déplacée, engager les freins des 4 roues et déplacer les stabilisateurs vers le bas jusqu'à ce qu'une adhérence parfaite au sol soit garantie.
- En aucun cas, l'échafaudage mobile ne doit être abaissé sur d'autres surfaces de travail.
- L'échafaudage n'est pas conçu pour servir de protection aux bords des bâtiments.

• Les pictogrammes page 4 doivent figurer sur l'échafaudage à une hauteur visible du sol:

1. Distance maximale en mètres entre les plateformes.
2. Ne pas déplacer la tour mobile lorsqu'il y a des personnes ou des matériaux dessus.
3. Ne pas utiliser la tour mobile pour accéder ou rejoindre d'autres structures.
4. Ne pas se tenir sur une plate-forme sans garde-corps.
5. Ne pas monter sur la tour depuis l'extérieur.
6. Ne pas réaliser de ponts entre les tours mobiles ou avec d'autres structures.
7. Ne pas réaliser de ponts entre les tours mobiles ou avec d'autres structures.
8. Inclinaison maximale autorisée lors du déplacement. REMARQUE L'angle maximal autorisé est défini par le fabricant.
9. Ne pas soulever d'objets lourds depuis le sommet de la tour mobile.
10. Inclinaison maximale admissible lors du travail sur la plateforme.
11. Ne pas suspendre la tour mobile.
12. Vitesse maximale du vent admissible pendant l'utilisation.
13. Ne pas soulever la tour avec un équipement mécanique.

8. VÉRIFICATIONS, ENTRETIEN ET MAINTENANCE

• Éliminer les incrustations de mortier, ciment, vernis, etc. éventuellement présentes sur les différents composants ;

• Garder toujours bien lubrifiées les vis de serrage et de réglage présentes, ainsi que les goujons et les manchons relatifs aux différents raccords.

• Avant tout montage, vérifier le parfait état de conservation des composants, en pensant à remplacer les composants détériorés ou endommagés avec des pièces d'origine du même type, conformément aux indications du fabricant : GIERRE Srl.

• Pendant la manutention, le transport et le stockage, faire attention à ne soumettre aucun des éléments composant l'échafaudage roulant à tour à des charges pouvant provoquer des déformations permanentes, et éviter donc des empilements désordonnés et avec des matériaux de type différent.

• Le levage des outils et des matériaux jusqu'aux planchers de travail doit être effectué depuis l'intérieur de la tour, de plancher à plancher, par les trappes d'accès, en utilisant des câbles de dimensions appropriées à traction manuelle. Au cas où cela ne serait pas possible, le levage peut être effectué de l'extérieur de la tour, toujours avec des câbles de dimensions appropriées à traction manuelle, pour des charges d'un poids maximum de 30 kg et soulevées en direction verticale parallèlement à la tour et à une distance de celle permettant de rester à l'intérieur de la zone d'action des stabilisateurs.

• Il n'est pas autorisé de poser et utiliser des dispositifs de levage.

• Il est interdit de sauter sur les planchers de travail.

• Il est interdit de réaliser des ponts entre la tour mobile et le bâtiment.

• Les tours échafaudages sur roue ne sont pas conçues pour être soulevées ou suspendues (ex. avec des grues de chantier ou d'autres dispositifs similaires).

• Les structures zinguées demandent une ultérieure attention respect à celles en acier car la surface du zinc est beaucoup plus réactive. La manutention des structures zinguées est destinée à allonger la durée du zingage et à éviter oxydations successives.

Il est donc recommandé de nettoyer fréquemment la structure pour éliminer les dépôts causés par la pollution atmosphérique, les pluies acides, etc. Il est également recommandé de ne jamais laisser les parties de la structure complètement immergées dans l'eau. Il est également recommandé de ne jamais laisser des parties de la structure complètement immergées dans l'eau. Dans le cas où l'agression du revêtement en zinc a été telle qu'elle a mis en évidence, dans certaines zones, l'acier sous-jacent et donc la présence de taches de rouille rouge, la meilleure intervention est d'éliminer ces produits de corrosion par une action mécanique mettant l'acier complètement à nu et d'effectuer ensuite une galvanisation localisée en pulvérisant du zinc fondu ou en appliquant une couche d'apprêt de galvanisation à base de poudre de zinc métallique. Un nettoyage général concomitant de toute la surface de la structure, suivi d'une peinture, garantit une longue durée de vie du revêtement.

- La formation ou le training à l'utilisation de cet échafaudage ne peut être remplacé par ce manuel et vice versa.
- Un tableau rempli comme celui qui figure à la fin de ce manuel doit être présent sur la tour mobile et lisible depuis le sol.

9. CONFIGURATION EN 1004

Charge totale admise 210 kg

Configurations admises

Chaque configuration doit être effectuée comme indiqué dans le tableau suivant dans le pictogramme correspondant et en utilisant tous les composants indiqués.

Pour ajouter la demi-travée dans la configuration, nous considérons qu'il n'y en a qu'une après la travée normale, on ajoutera ainsi 90 cm à la hauteur de l'échafaudage standard et donc aussi à la hauteur de travail.

Il sera donc possible d'avoir:

- 1+1/2 travées
- 2+1/2 travées
- 3+1/2 travées

NB : sur les 4 travées il n'est pas possible

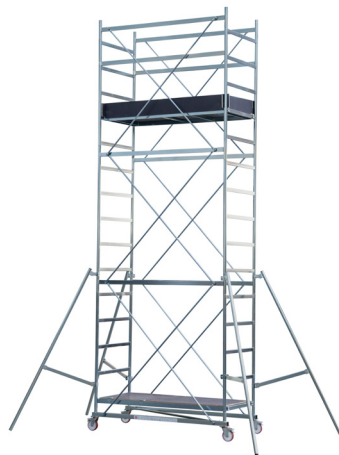
Monter la demi-tour.

Torre móvil Selfix EN 1004

ES

Contents:

1.	DENOMINACIÓN.....	40
2.	DECLARACIONES DE CONFORMIDAD.....	40
3.	INFORMACIÓN GENERAL.....	41
3.1	ACCESO A LAS PLATAFORMAS DE TRABAJO.....	41
3.2	CLASE Y CAPACIDAD DE CARGA.....	41
3.3	ALTURAS MÁXIMAS CONSENTIDAS DE LA PLATAFORMA DE TRABAJO.....	41
3.4	LÍMITES A CAUSA DEL VIENTO.....	41
4.	IDENTIFICACIÓN.....	42
4.1	BASE.....	42
4.2	ELEVACIONES.....	42
4.3	PLATAFORMA DE TRABAJO.....	42
4.4	PROTECCIÓN LATERAL PLATAFORMA DE TRABAJO.....	42
4.5	BRAZOS DE ESTABILIZACIÓN.....	43
4.6	DESCRIPCIÓN KITS A DISPOSICIÓN.....	43
5.	MONTAJE Y DESMONTAJE.....	44
5.1	INFORMACIÓN GENERAL.....	44
5.2	CONTROLES PREVIOS.....	44
5.3	INSTRUCCIONES PARA EL MONTAJE.....	44
5.4	INSTRUCCIONES PARA EL DESMONTAJE.....	46
6.	ESTABILIDAD.....	46
7.	USO.....	46
7.1	CONTROLES PREVIOS.....	46
7.2	USO.....	46
7.3	PROCEDIMIENTO A SEGUIR PARA EL DESPLAZAMIENTO.....	46
8.	CONTROL, CUIDADO Y MANTENIMIENTO.....	47
9.	CONFIGURACIÓN EN 1004.....	48



1. DENOMINACIÓN

- Torre Móvil de trabajo Selfix EN1004. Codificación 3-8/12-XXXD-H2
- La torre móvil Selfix ha sido construida de conformidad con la Norma Técnica EN1004-1 y 2
- Clase de carga “3” con peso distribuido de manera uniforme equivalente a 2 kn/m² y carga máxima total de 210 kg
- Altura máxima consentida de la plataforma de trabajo equivalente a 8 m en el exterior y 12 m en el interior de los edificios.

2. DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

Gierre Srl sociedad unipersonal con sede en Olginate (Lecco), ITALIA -Via 1° Maggio 1 y 6
D E C L A R A:

Que el andamio a torre sobre ruedas denominado Selfix EN1004:

- ha sido construido de conformidad con la Norma Técnica EN1004-1
- ha sido construido de acuerdo con el Decreto Legislativo 81/08 “Texto único en materia de tutela de la salud y la seguridad en el lugar de trabajo”
- ha sido fabricado de conformidad los prototipos correspondientes, los cuales han superado las pruebas de carga y rigidez a las que se refiere la Norma Técnica EN1004-1-en

Torre Móvil Selfix Atestado n° D 001415 0042 del 05/09/2022

Que todos los ejemplares producidos llevan la marca de identificación y un manual de instrucciones redactado de acuerdo con las Normas Técnicas EN1004-1 y2.

3. INFORMACIÓN GENERAL

■ 3.0 PREMISA:

- El manual de instrucciones deberá estar siempre a disposición en el lugar de uso de la torre móvil.
- La torre deberá ser utilizada solo de acuerdo con lo indicando en este manual y sin que ninguno de los componentes sea modificado.
- El personal que utiliza el producto deberá recibir formación adecuada, según la directiva europea 2009/104/CE.

■ 3.1 ACCESO A LAS PLATAFORMAS DE TRABAJO

Solo se puede acceder a las plataformas de trabajo desde el interior del andamio a torre sobre ruedas por la trampilla y utilizando la escalera a peldaños vertical, constituida por los travesaños de los bastidores laterales de la estructura.

■ 3.2 CLASE Y CAPACIDAD DE CARGA

El andamio a torre sobre ruedas SELFIX está clasificado de acuerdo con la norma europea UNI EN1004-1 dentro de la clase 3, es decir capacidad de carga de la plataforma equivalente a 2,0 kn/m². La carga total consentida resulta por lo tanto de 210 kg para cualquiera de las configuraciones consentidas (pag. 63). El total de las cargas aplicadas a cada una de las plataformas no debe en ningún caso superar el valor de la carga total consentida.

Además:

- la plataforma de trabajo ocupada por varios usuario al mismo tiempo deberá ser la misma siempre.

■ 3.3 ALTURA MÁXIMA CONSENTIDA DE LA PLATAFORMA DE TRABAJO

Para verificar la altura máxima consentida para la plataforma de trabajo en cada configuración consultar la pag. 63. En todo caso, la altura máxima de la plataforma de trabajo de la torre móvil SELFIX es de 5,20 m para el uso en el interior y el exterior de los edificios (código TL304E). La altura libre mínima entre las plataformas de trabajo es de 1,90. La distancia máxima vertical entre las plataformas de trabajo es de 2,25 m. La distancia máxima vertical entre el suelo y la primera plataforma es de 3,40 m. Si hubiera una plataforma de acceso, la misma puede ser colocada a una altura máxima de 0,60 m del suelo, haciendo función de suelo de la plataforma. En este caso la segunda plataforma podrá estar a una distancia de la plataforma que hace de "suelo" de hasta 3,40 m.

Es importante que el usuario configure la altura correcta de la estructura en base al punto en el cual debe trabajar (añadiendo dos metros de altura media de un hombre con el brazo extendido a la altura de la plataforma de trabajo).

■ 3.4 LÍMITES A CAUSA DEL VIENTO

Está prohibido usar andamios sobre ruedas en presencia de viento, el andamiaje se debe desmontar o anclar de manera segura a una estructura fija estable. Prestar atención al efecto "túnel" del viento cuando se trabaja en el interior de edificios en construcción. La velocidad máxima del viento para trabajar con seguridad es de:

40 km/h o bien

25 Mph o bien

5,6 Beaufort

La fuerza máxima horizontal ejercitada por el viento en el andamio es de 1 kn/m².

4. IDENTIFICACIÓN

4.1 SECCIÓN BASE

La sección base de tubos de acero está constituida por 2 bloques portarruedas y la diagonal de conexión. Las 4 ruedas con placa giratoria están todas dotadas de freno.

4.2 ELEVACIÓN

La elevación de tubos de acero es modular. La altura de cada módulo es de 1,5 m y está compuesta por 2 bastidores laterales de apoyo, 2 corredores de conexión y 4 elementos de acodamiento. Cada elemento de acodamiento está compuesto por 4 tirantes. Los bastidores laterales están formados por 2 montantes y por 5 travesaños de intereje de 300 mm que sostienen la plataforma de trabajo además de servir también como escalera vertical con peldaños para acceder a las plataformas. Los travesaños presentan una superficie repujada antideslizante.

4.3 PLATAFORMA DE TRABAJO

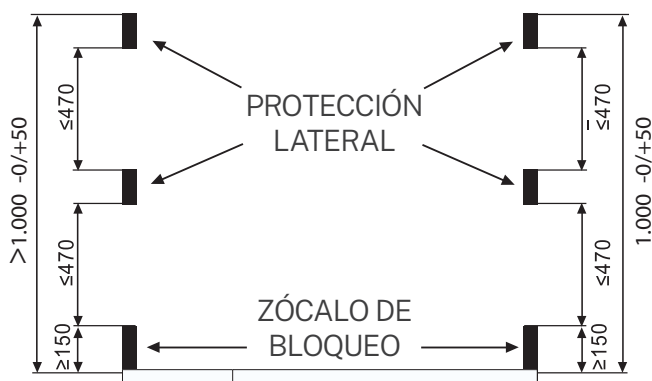
Cada plataforma de trabajo está compuesta por 2 bastidores formados por tubos de acero que soportan paneles de madera multicapa antideslizantes, uno de los cuales está equipado con una trampilla que permite acceder a la misma. A cada uno de los lados se sitúa un zócalo de bloqueo cuya altura útil mínima es de 150 mm que, al ser fijados entre la plataforma y el travesaño del bastidor lateral aseguran el bloqueo de la plataforma en la torre impidiendo que pueda ser retirado involuntariamente.

4.4 PROTECCIÓN LATERAL DE LA PLATAFORMA DE TRABAJO

Las protecciones laterales pueden constar de kit de elevación y 2 parapetos laterales, o bien de 4 parapetos laterales. En todo caso, los parapetos tienen que estar firmemente sujetos a los montantes del andamio de manera que haya dos corredores de protección lateral para cada plataforma de trabajo.

**** Garantizar siempre la configuración de los parapetos laterales en la plataforma en la que se realizará el trabajo.**

Los parapetos se deben colocar respetando la configuración que se muestra en la figura:



Las medidas indicadas están expresadas en milímetros.

Nota: Las plataformas intermedias de la torre móvil, usadas solo como planos de subida y no como planos de trabajo, no necesitan zócalos de bloqueo.

■ 4.5 BRIDAS DE ESTABILIZACIÓN

Cada una de las cuatro bridas de estabilización consta de un tubo de sección redonda y uno ovalado que quedan bloqueados en el montante de la primera elevación en dos puntos. El bloqueo tiene lugar mediante juntas de doble “C” que se sujetan al montante con tornillos y tuercas; la fijación correcta garantiza siempre el contacto entre la brida y el terreno y que las cargas se transmitan a la torre sin deslizamiento o rotación.

■ 4.6 DESCRIPCIÓN DE LOS COMPONENTES

Ver p. 5 para los componentes.

Carga total máxima permitida 210 kg

Componente nº 1 - Plataforma completa - SLPIASELF01

La plataforma completa está compuesta por:

- 1 plataforma de trabajo con trampilla.

Componente nº 2 - Par de parapetos protección lateral - SLPARSELF01 - SLPARSELF02

El par de parapetos está compuesto por:

- 2 travesaños laterales con bloqueo con tornillo en el montante de la torre móvil
- 2 travesaños laterales LARGOS con bloqueo con tornillo en el montante de la torre móvil.

Componente nº3 - Kit de elevación terminal completa de 1,50 m - SLCAMSELF01

El Kit de elevación completa está compuesto por:

- 2 montantes laterales de 1,5 m con 5 travesaños cada uno
- 2 kits tirantes compuestos por 2 tirantes
- 2 corredores de conexión.

Componente nº 4 - Bridas de estabilización - SLSTABSEL03

La brida de estabilización está compuesta por:

- 1 tubo redondo de 1,85 metros con conexión de “C” para el montante y tapones.

Componente nº 5 - Base completa - SLBASSELF01

La Base completa está compuesta por:

- 2 bloques portarruedas con 2 ruedas cada uno con un diámetro de 125 mm con freno
- 1 diagonal de conexión.

Componente nº 6 - Kit de anclaje a pared - MAKITANK01

- 1 tubo con gancho
- 2 placas perfiladas para ser fijadas a la estructura lateral.

Componente nº 7 - Par de zócalos - MAPIANSEL03 - MAPIANSEL04

- 2 zócalos largos
- 2 zócalos cortos.

Componente nº8 - Kit de elevación de media sección de 0,90 m - SLCAMSELF02

El kit de elevación de media sección e 0,90 m está compuesto por:

- 2 montantes laterales de 0,90 m con 5 travesaños cada uno
- 2 kits tirantes compuestos por 2 tirantes cortos
- 2 corredores de conexión.

5. MONTAJE Y DESMONTAJE

■ 5.1 INFORMACIÓN GENERAL

Para el montaje y desmontaje del andamio a torre sobre ruedas son necesarias al menos 2 personas y es indispensable que conozcan y estén familiarizadas con las instrucciones de montaje y uso; es necesario que las personas encargadas de montar el andamio reciban una formación adecuada (trabajos de altura). En función de la configuración que se haya adquirido se procederá al montaje. En la tabla de la página 63 aparecen los códigos y las correspondientes configuraciones con indicación de los componentes necesarios para el montaje. Es necesario elegir una de las configuraciones de dicha tabla. Los componentes utilizados no deben presentar daños y deben ser los originales del constructor.

Tras en ensamblado/modificación en la torre móvil tiene que aparecer visible desde el suelo el nombre y la referencia de la persona responsable, si la torre está preparada para uso, y la fecha de ensamblado.

■ 5.2 CONTROLES PREVIOS

Las personas encargadas del montaje y uso del andamio a torre sobre ruedas deben estar equipadas con sistemas de protección idóneos para el uso específico. El sistema de protección se debe asegurar directamente o mediante conector a lo largo de una guía o línea de anclaje a partes estables de las obras fijas o provisionales. La superficie sobre la cual se monta el andamio y se desplazará posteriormente (si es necesario) debe poder soportar el peso del mismo. Debe estar nivelada y poder asegurar la distribución de la carga, si es necesario haciendo uso de planchas u otros medios equivalentes.

Además es oportuno comprobar que las condiciones atmosféricas permitan usar la torre móvil y que la misma no se monte en las cercanías de cables eléctricos, con riesgo de electrocución para el operador; se debe garantizar la ausencia de cualquier tipo de obstáculo; el montaje sólo puede iniciarse en ausencia de viento; se debe comprobar que todos los elementos, herramientas (llave medida 17 necesaria para bloquear algunos componentes) accesorios y equipamiento de seguridad para el montaje de la torre móvil (absorbedores de energía, conectores, líneas de anclaje, arneses, etc.) estén disponibles en el lugar de montaje.

Además:

- Es necesario usar un nivel para nivelar la torre móvil con una inclinación máxima del 1%.
- Las torres no pueden ser usadas como base fija de anclajes.
- Solo está consentido realizar operaciones en las plataformas dotadas de zócalo, parapeto y corredores intermedios.

ANTES DE SUBIR COMPROBAR TAMBIÉN:

- que las ruedas estén frenadas correctamente
- que los estabilizadores se apoyen en el suelo de manera firme sin posibilidad de movimiento
- que los cambios ambientales no puedan comprometer la seguridad en fase de uso.

■ 5.3 INSTRUCCIONES DE MONTAJE

Efectuar los controles indicados en el apartado anterior. Ver pag. 3:

A. Abrir la base montada y apretar los tornillos de la diagonal.

B. Montar los primeros los 2 bastidores laterales, encastrándolos como indicado en la imagen B, definiendo de este modo la abertura correcta de la base.

Si se ha comprado el medio tramo, es recomendable montarlo justo después de la base para que no moleste a los rodapiés.

C. Proceder poniendo el freno a las ruedas.

D. Continuar las operaciones de montaje montando los corredores de conexión en la abertura superior de los montantes de las elevaciones.

E. Encastrar los tirantes diagonales de la base al primer travesaño horizontal y desde el mismo al siguiente travesaño. El tirante debe fijarse al saliente cilíndrico soldado al elemento asegurándolo luego dando un giro de 90° al pasador como indicado en la imagen E.

F. Colocar la plataforma de trabajo en los escalones del bastidor lateral; el gancho deberá quedar colocado en el escalón como indicado en la imagen F.

G. Colocar primero los rodapiés cortos, encajándolos entre el peldaño y la plataforma. Deslizar los rodapiés largos en la ranura de los cortos hasta que coincidan los cortes, luego bajar el rodapié largo encajándolo en el corto. Para desmontarlos, realizar el proceso inverso.

N.B. : cuando se está en altura, es necesario colocar los parapetos mientras se está sentado, para estar de pie en la superficie con las protecciones montadas.

H. Colocar los manguitos de doble “C” para cada una de las 4 bridas de estabilización respectivamente bajo el cuarto travesaño y por encima del segundo travesaño. Inclinar la brida aproximadamente 120° respecto a los corredores de conexión. Dejar adherir perfectamente al suelo el taco de goma situado en el extremo inferior de la brida y apretar las 2 juntas.

A este punto como mínimo uno de los operadores encargados del montaje de la estructura deberá ponerse un cinturón de seguridad y acceder a la plataforma de trabajo desde el interior de la torre a través de la trampilla correspondiente;

Tras haber asegurado los extremos de la cuerda del cinturón de seguridad a uno de los dos corredores de conexión previamente fijados, se podrán introducir los 2 bastidores laterales sucesivos y los 2 corredores de conexión, y solo después completar el montaje de los tirantes de acodalamiento. De este modo se podrá continuar el montaje de la torre siguiendo la misma secuencia de operaciones para las siguientes elevaciones.

A medida que el montaje de la torre avanza, se deberá poner atención en la colocación de los elementos de la estructura en una posición tal que se pueda garantizar al operador presente en altura movimientos ágiles y seguros, y que sea posible anclar fácilmente el cinturón de seguridad que lleva puesto.

J. A medida que sube a la cima, los parapetos superior e intermedio deben fijarse antes de poder acceder a la plataforma. Durante el montaje de los parapetos, los tornillos deben tener la cabeza en el interior del andamio y la punta hacia afuera.

Las protecciones laterales, deben montarse fijando el sistema “doble C” a los montantes de las elevaciones, para respetar la configuración indicada en el párrafo 4.4 de la página 63.

Para levantar los componentes durante el montaje, es oportuno usar cuerdas de dimensiones adecuadas, poniendo atención para no levantar más de un componente a la vez.

No se puede acceder a la torre móvil usando cajas u otros medios no previstos.

No es posible escalar la torre móvil desde el exterior sin seguir las indicaciones de la EN1004-1.

En caso de presencia de media arcada, esta va montada por último siguiendo el mismo procedimiento.

■ 5.4 INSTRUCCIONES DE DESMONTAJE

El desmontaje debe realizarse haciendo las operaciones necesarias en orden inverso al del procedimiento de montaje: los elementos que constituyen la estructura deben bajarse utilizando cuerdas u otro medios que evitan un impacto brusco con el suelo.

6. ESTABILIDAD

- El andamio a torre sobre ruedas se debe montar y utilizar sólo en ausencia de viento.
- La carga horizontal máxima aplicable, por ejemplo, por efecto del trabajo en curso en una estructura adyacente, es de 25 kg, entendida como el resultado de la suma de las cargas aplicadas por los todos los trabajadores presentes en el andamio.
- Cuando el andamio a torre sobre ruedas queda sin vigilancia por la suspensión temporal del trabajo o por presencia de viento, debe quedar anclado de manera segura a una estructura fija estable.
- Sobre la cima del andamio no se deben añadir otras estructuras y no deben montarse coberturas de ninguna naturaleza, como cañizos, lonas, etc.
- Las bridas de estabilización, como previamente especificado, deben ser montadas en todas las configuraciones.
- Para el uso en el exterior de edificios, si es posible, fijar la torre móvil al edificio o a otra estructura.
- Estar atentos a posibles fuerzas laterales que puedan causar el vuelco de la torre (viento -trabajo en estructuras adyacentes).

7. USO

■ 7.1 CONTROLES PREVIOS

Tras haber montado el andamio a torre sobre ruedas de acuerdo una de las configuraciones consentidas y siguiendo de manera escrupulosa las instrucciones de montaje, comprobar la verticalidad con el nivel y la plomada y asegurarse de que ningún cambio ambiental pueda influir en la seguridad de su uso (hielo, lluvia, viento...).

■ 7.2 USO

- No se permite aumentar la altura de las plataformas mediante el uso de escaleras, cajas u otros instrumentos;
- Es obligatorio acceder a la plataforma de trabajo desde el interior de la torre, usando la trampilla de la plataforma y la escalera a peldaños vertical, constituida por los travesaños de los bastidores laterales de la estructura.
- Todas las plataformas, colocadas de acuerdo con las indicaciones del presente manual, aunque sean usadas como plataformas de paso y no de trabajo, deben llevar todos los parapetos y los corredores intermedios (protecciones a la altura de las rodillas).

■ 7.3 PROCEDIMIENTO A SEGUIR PARA EL DESPLAZAMIENTO

- Los andamios a torre sobre ruedas solo deben moverse manualmente sobre superficies firmes y lisas, sin obstáculos y en ausencia de viento.
- Antes del desplazamiento reducir la altura del andamio a torre sobre ruedas en función del estado del terreno, levantar las bridas, desbloquear el freno de las ruedas y eliminar el anclaje a la pared si lo hubiera.
- Durante el desplazamiento no debe haber materiales ni personas sobre la torre móvil.
- Durante el desplazamiento no se debe superar la velocidad normal de marcha.
- Está prohibido aproximarse a las líneas eléctricas, en todo caso permanecer a una distancia mínima de 5 m.
- Una vez terminada la operación de desplazamiento, poner los frenos a las 4 ruedas, desplazar las bridas de estabilización hacia abajo hasta garantizar una adherencia perfecta al suelo.
- De ninguna manera está consentida la colocación de la torre móvil sobre otras superficies

de trabajo.

- La estructura no ha sido proyectada como protección para los bordes de los edificios.
- En la estructura deberán aparecer a una altura visible sobre la tierra los pictogramas de la página 4:

1. Distancia máxima en metros entre plataformas.
2. No desplazar la torre móvil en presencia de personas o materiales sobre la misma.
3. No usar la torre móvil para acceder o subir a otras estructuras.
4. No permanecer en una plataforma sin parapeto.
5. No subir a la torre desde el exterior.
6. No crear puentes entre torres móviles ni con otras estructuras.
7. No usar escaleras, cajas u otros objetos para añadir altura a la plataforma.
8. Máxima inclinación consentida durante el desplazamiento. NOTA: La angulación máxima consentida es definida por el constructor.
9. No levantar objetos pesados desde lo alto de la torre móvil.
10. Máxima inclinación consentida durante la actividad encima de la plataforma.
11. No colocar la torre móvil en suspensión.
12. Máxima velocidad del viento consentida durante el uso.
13. No levantar la torre con instrumentos mecánicos.

8. CONTROL, CUIDADO Y MANTENIMIENTO

- Eliminar los restos de mortero, cemento, pintura, etc. que puedan estar presentes en los diferentes componentes.
- Mantener bien lubricados los tornillos de ajuste y regulación, las clavijas y los manguitos correspondientes a los diferentes empalmes.
- Antes de proceder con el montaje, comprobar el perfecto estado de conservación de los componentes, sustituyendo los deteriorados por otros del mismo tipo, absolutamente originales según lo indicado por el fabricante: GIERRE Srl.
- Durante el traslado, transporte y almacenamiento, poner atención para no someter ninguno de los elementos del andamio a cargas que puedan causar deformaciones permanentes, evitar apilar el material perteneciente a la torre móvil de modo desordenado o con materiales de naturaleza diferente.
- Para levantar herramientas y materiales hasta las plataformas de trabajo es necesario hacerlo desde el interior de la torre, plataforma por plataforma, a través de las trampillas de acceso, haciendo uso de cuerdas de dimensiones adecuadas a tracción manual. Cuando no es posible hacerlo desde el interior, el levantamiento se puede hacer desde el exterior de la torre, en todo caso utilizando cuerdas de dimensiones adecuadas a tracción manual, para cargas no superiores a 30 kg y en dirección vertical paralela a la torre, a una distancia de la misma que permita permanecer dentro de la zona ocupada por las bridas de estabilización.
- No está consentido apoyar ni usar dispositivos de levantamiento.
- No está permitido saltar en las plataformas de trabajo.
- No está consentido realizar puentes que comuniquen la torre móvil con un edificio.
- Los andamios a torre sobre ruedas no están proyectados para ser levantados ni suspendidos (ej. mediante grúa de obra u otro dispositivo similar).

las estructuras zincadas requieren mayor atención respecto a las estructuras de acero porque la superficie de zinc es mucho más reactiva. El mantenimiento de las estructuras zincadas sirve para ampliar la duración del baño de zinc y evitar oxidaciones posteriores.

Se recomienda por lo tanto limpiar con frecuencia la estructura para eliminar eventuales depósitos causados por la contaminación atmosférica, lluvia ácida, etc. Se recomienda además no dejar nunca partes de la estructura completamente sumergidas en agua. En el caso en que la agresión al revestimiento de zinc haya sido tan fuerte que haya sacado a la luz, en algunas zonas, el acero subyacente y en caso de presencia de manchas rojas de óxido, se recomienda eliminar dichos productos de corrosión por acción mecánica dejando por completo a la vista el acero y realizar un zincado localizado mediante pulverización de zinc fundido, o bien una capa de imprimación rica en zinc a base de zinc metálico en polvo. La limpieza general de toda la superficie de la estructura con un recubrimiento posterior asegura una larga vida útil del revestimiento.

- La formación o el trainig sobre el uso de este andamio no pueden ser sustituidos por el manual y viceversa.
- En la torre móvil debe estar presente y legible desde el suelo, una tabla completada como la que se encuentra al final de este manual.

9. CONFIGURACIÓN EN 1004

Carga total máxima permitida 210 kg

Configuraciones consentidas

Cada configuración debe ser realizada como aparece en el pictograma correspondiente y utilizando todos los componentes indicados.

Para añadir la media gama en la configuración, consideramos que solo se puede insertar una después de la gama normal, por lo que se añadirán 90 cm a la altura del andamio estándar y, por tanto, también a la altura de trabajo.

Por lo tanto, será posible tener:

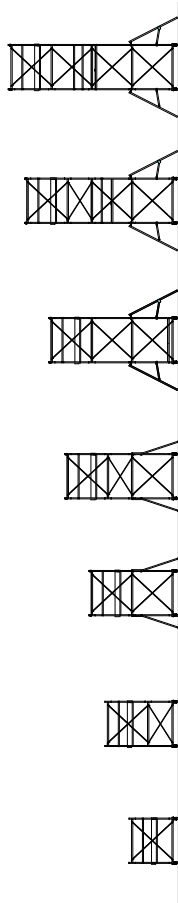
1+1/2 de la gama

2+1/2 de la gama

3+1/2 de la gama

Nota: no es posible en los 4 campos

Montar la media campana.



CÓDIGO	TL301E	TL301EMC	TL302E	TL302EMC	TL303E	TL303EMC	TL304E
Uso E= tanto en el interior como en el exterior de edificios I: sólo en el interior de edificios	E	E	E	E	E	E	E
Carga máxima Kg	210	210	210	210	210	210	210
Dimensiones exteriores torre ancho x largo m	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65	0,75x1,65
Dimensiones exteriores plataforma de trabajo ancho x largo m	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60	0,70x1,60
Altura máxima torre m	1,80	2,70	3,30	4,20	4,80	5,70	6,30
Altura máxima plataforma de trabajo m	0,70	1,60	2,20	3,10	3,70	4,60	5,20
N. elevaciones de 1,50 m	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Base completa	1	1	1	1	1	1	1
Nº kit de anclaje a pared	Optativo	Optativo	Optativo	Optativo	Optativo	Optativo	Optativo
Nº plataformas de trabajo con trampilla	1	1	1	1	2	2	2
Nº pares de parapetos protección lateral	1	1	1	1	1	3	3
Nº bridas de estabilización	0	0	4	4	4 largas	4 largas	4 largas
Certificaciones	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004	EN 1004

SCHEDA DI ISPEZIONE INSPECTION TABLE FICHE D'INSPECTION FICHA DE INSPECCIÓN	
Data Date Date Fecha	
Ispezione Inspection Inspection Inspección	
Osservazioni Observations Observations Inspección	
Manutenzione Maintenance Entretien Mantenimiento	
Firma Signature Signature Firma	

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



CONSERVA SEMPRE IL MANUALE D'USO E MANUTENZIONE -VEDI RETRO
RICICLA CORRETTAMENTE I MATERIALI D'IMBALLO

ALWAYS STORE THE USER MANUAL -SEE REAR
RECYCLE THE PACKAGING MATERIAL APPROPRIATELY

TOUJOURS CONSERVER LE MANUEL D'UTILISATION ET D'ENTRETIEN -VOIR AU VERSO
RECYCLER CORRECTEMENT LES MATÉRIAUX D'EMBALLAGE

CONSERVARSÍEMPRE EL MANUAL DE USO Y MANTENIMIENTO-VÉASE CONTRAPORTADA
RECICLAR CORRECTAMENTELOS LOS MATERIALES DE EMBALAJE



Raccolta differenziata: PLASTICA

Recycling bin: PLASTIC

Tri sélectif PLASTIQUE

Recogida diferenciada: PLÁSTICO



Raccolta differenziata: CARTA

Recycling bin: PAPER

Tri sélectif PAPIER

Recogida diferenciada: PAPEL



GIERRE srl a socio unico

Via 1° Maggio, 1 e 6 23854 Olginate (LC) ITALIA

Tel. +39 0341 681014 | Fax +39 0341 682980

www.gierrescale.com



Azienda con Sistema
di Gestione Qualità
certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2015